



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] Liceo Scientifico

Anno Scolastico 2025/26

Sommario

IDENTITÀ DELLA SCUOLA	5
STORIA DELLA CLASSE	6
<i>Il Consiglio di Classe</i>	<i>6</i>
<i>Composizione e percorso della classe durante il quinquennio</i>	<i>7</i>
<i>Presentazione della classe</i>	<i>8</i>
<i>Obiettivi del Consiglio di Classe</i>	<i>9</i>
<i>Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi</i>	<i>11</i>
PROGETTI.....	12
<i>Cilil.....</i>	<i>13</i>
<i>Formazione Scuola Lavoro</i>	<i>14</i>
<i>Attività di orientamento.....</i>	<i>15</i>
<i>Incontri e visite</i>	<i>16</i>
<i>Preparazione all'esame - Simulazioni delle prove d'esame.....</i>	<i>16</i>
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	17
<i>Italiano</i>	<i>18</i>
<i>Latino</i>	<i>29</i>
<i>Inglese</i>	<i>33</i>
<i>Storia.....</i>	<i>37</i>
<i>Filosofia.....</i>	<i>41</i>
<i>Matematica.....</i>	<i>45</i>
<i>Fisica.....</i>	<i>50</i>
<i>Scienze.....</i>	<i>53</i>
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	<i>57</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>63</i>
<i>Religione.....</i>	<i>65</i>
<i>Educazione Civica</i>	<i>67</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE	71
<i>Momenti valutativi.....</i>	<i>71</i>
<i>Criteri per la valutazione delle discipline.....</i>	<i>72</i>
<i>Criteri per la valutazione della condotta.....</i>	<i>73</i>
<i>Griglia valutativa della simulazione di prima prova</i>	<i>75</i>
<i>Griglia valutativa della simulazione di seconda prova</i>	<i>81</i>
<i>Criteri di attribuzione del credito scolastico</i>	<i>82</i>

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

La Traccia apre i battenti il primo settembre del 1984, per il desiderio di un gruppo di genitori di offrire ai figli la possibilità di proseguire anche a scuola l'esperienza educativa che vivono in famiglia. Oggi appartengono al Centro scolastico "La Traccia" una scuola primaria, una scuola secondaria di primo grado, un Liceo Scientifico, un Liceo Linguistico Quadriennale e un Liceo Artistico con due indirizzi (Architettura e ambiente e Arti figurative).

La scuola si propone come luogo educativo in cui, attraverso il rapporto tra docente e alunno, può crescere nei ragazzi la capacità di porsi di fronte ai vari aspetti della realtà, cercando di comprenderli e di coglierne il valore.

Il liceo, in particolare, è il luogo in cui il contenuto della tradizione culturale viene acquisito in modo consapevole e critico, fino a sviluppare una capacità di iniziativa personale, in vista anche di una responsabilità sociale che abbia come orizzonte il bene comune.

Il percorso del Liceo Scientifico costituisce uno specifico approfondimento della cultura liceale con particolare attenzione ai metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali e all'aspetto del rigore e dell'ordine logico presenti nella realtà. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per saper apprezzare le leggi e la sistematicità della natura.

STORIA DELLA CLASSE

Il Consiglio di Classe

Per quanto concerne la continuità didattica dei docenti, si veda la tabella seguente indicante per ciascun anno scolastico, la composizione del Consiglio di Classe.

MATERIA	N° ore 1^	1^	N° ore 2^	2^	N° ore 3^	3^	N° ore 4^	4^	N° ore 5^	5^
ITALIANO	4	Fadigati	4	Fadigati	4	Rizza	4	Rizza	4	Rizza
LATINO	3	Zanotti	3	Zanotti	3	Rizza	2	Rizza	2	Rizza
STORIA E GEOGRAFIA	3	Botto	3	Botto	/	/	/	/	/	/
STORIA	/	/	/	/	2	Vignati	3	Vignati	2	Vignati
FILOSOFIA	/	/	/	/	2	Vignati	2	Vignati	3	Vignati
INGLESE	3	Assanelli	3	Assanelli	3	Assanelli	3	Assanelli	3	Assanelli
MADR.inglese	1	Mc Grath	1	Mc Grath	1	Mc Grath	1	Mc Grath	1	Mc Grath
MATEMATICA	6	Guerini	5	Zambetti	4	Conticello	4	Parigi	4	Parigi
FISICA	2	Conticello	3	Conticello	3	Parigi	3	Parigi	3	Parigi
SCIENZE NATURALI	3	Bena	3	Bena	3	Gagni	3	Gagni/ Rota	3	Rota
DIS. E STORIA DELL'ARTE	2	Rodigari	2	Rodigari	2	Rodigari	2	Rodigari	2	Garbujo
SCIENZE MOTORIE	2	Carobbio	2	Carobbio	2	Carobbio	2	Carobbio	2	Carobbio
RELIGIONE	1	Negrinotti	1	Negrinotti	1	Negrinotti	1	Negrinotti	1	Negrinotti

Il Consiglio di Classe durante l'anno scolastico è stato coordinato dal Prof. Davide Assanelli coadiuvato, con compito di segretario affidato alla Prof.ssa Silvia Parigi

Composizione e percorso della classe durante il quinquennio

classe	Alunni provenienti dalla classe precedente	Alunni ripetenti la stessa classe	Alunni da altro istituto	Alunni promossi	Alunni promossi debito formativo	Alunni non promossi	Alunni non promossi dopo sospensione	TOT
prima	-	-	-	24	3	1	-	28
seconda	27	-	-	23	4	-	-	27
terza	27	-	-	20	7	-	-	27
quarta	22	-	2	19	3	1	-	24*
quinta	23	-	-					

*Una studentessa ha frequentato l'anno all'estero

Presentazione della classe

La classe quinta scientifico è composta da 23 alunni, di cui 9 ragazze e 14 ragazzi.

Il metodo della lezione dialogata si è dimostrato calzante per indirizzare la vivacità intellettuale della classe. Il clima di lavoro in classe è progredito in direzione di una migliore capacità di ascolto, una minore istintività nella presa di parola e una maggiore attenzione ai contenuti proposti.

La maggior parte degli alunni attesta il proprio livello di rendimento globale in una fascia medio-alta, segno di un raggiungimento globale degli obiettivi specifici del percorso del Liceo Scientifico; gli allievi dimostrano infatti adeguate capacità per ciò che riguarda la proprietà di linguaggio, l'argomentazione e la creazione di nessi interdisciplinari (talvolta persino originali), ma anche tra le discipline e l'attualità o il proprio vissuto personale. Va sottolineato come per molti di loro questo paragone personale con le materie studiate abbia portato ad una maturazione della propria personalità. Le carenze o fragilità, comunque limitate a pochi alunni e pochissime materie lungo tutto il triennio, sono state oggetto di percorsi di recupero mirato e personalizzato che hanno portato alla loro riduzione.

Naturalmente vivaci e curiosi, gli studenti di quinta scientifico hanno saputo maturare lungo gli anni una bella capacità di protagonismo rispetto all'ambiente e al percorso scolastico. Numerosissime e molto diversificate sono le attività che hanno visto tra i promotori o i partecipanti un buon numero di allievi di questa classe: le elezioni per la Consulta, la partecipazione volontaria agli Open Day, il progetto Archè, le uscite didattiche, la compagnia teatrale della scuola, l'esame FIRST, l'organizzazione del prom, i tornei sportivi e la festa di fine anno. Molti di loro si sono spesi generosamente anche in ambiti extra didattici come lo sport o il volontariato.

Grazie al contributo delle singole materie, delle iniziative scolastiche ed extrascolastiche, dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e di Orientamento, le scelte future appaiono, per lo più, ben motivate e ponderate.

Per quanto riguarda gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare in sede d'esame e i criteri di valutazione per gli alunni DSA, si trasmettono separatamente al Presidente della Commissione e a tutti gli altri membri i relativi fascicoli personali.

Obiettivi del Consiglio di Classe

OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE

Nell'arco del quinquennio l'obiettivo formativo trasversale alle discipline è stato innanzitutto l'educazione della persona nella sua interezza. In particolare si è curata la crescita globale della persona in merito alla coscienza di sé, alle proprie doti, ai propri limiti e alle proprie attitudini. Da qui si è sviluppata anche la capacità di relazionarsi in diversi contesti, apprezzando la presenza e la personalità diversa degli altri.

Durante il triennio si è curata l'acquisizione della capacità di riutilizzare le competenze acquisite in modo sempre più autonomo, personale e creativo, integrando e mettendo in gioco le proprie conoscenze e abilità, in un confronto con sé e con gli altri. In questo modo si è favorita la maturazione di una personalità capace di riconoscere nella propria esperienza una positività che conduce a considerare la realtà in tutti i suoi aspetti e ad assumere una posizione aperta di fronte alle vicissitudini della vita. Tale obiettivo è stato raggiunto dai componenti la classe, seppur con sfumature differenti.

L'obiettivo formativo si è declinato nell'attività didattica delle diverse discipline, articolandosi secondo gli obiettivi didattici specifici previsti dal consiglio di classe inerenti al metodo di studio, alla comunicazione, alla capacità critica.

COMPETENZE	STRATEGIE/ METODOLOGIE
Metodo di studio •Potenziamento di un lavoro personale autonomo (responsabilità rispetto al proprio percorso formativo, partecipazione attenta ed efficace al lavoro in classe, continuità nell'impegno a casa, ...). •Acquisizione di uno studio che, partendo da una conoscenza sicura dei contenuti, diventi organizzato e rielaborato personalmente. •Capacità di comprendere il significato di un testo sia a livello analitico che sintetico.	• Si richiede un lavoro personale serio ed approfondito, ponendolo come punto di dialogo in classe e tenendone conto nei momenti valutativi. • Si aiutano a cogliere punti di forza o di fragilità sia nel metodo che nei contenuti, individuandoli all'interno del confronto in classe sia a livello personale che collettivo. • Si propone e richiede la capacità di utilizzare le competenze e conoscenze acquisite nei diversi anni con consapevolezza e duttilità. • Si sottopongono agli studenti testi di natura diversa oltre a quelli contenuti nel manuale.
Linguaggio e comunicazione •Capacità di strutturare un testo sia scritto che orale secondo i suoi diversi livelli: ✓ Padronanza delle strutture morfosintattiche. ✓ Attenzione alla coerenza e alla coesione del testo: pertinenza al tema assegnato, articolazione dell'argomentazione in modo consequenziale. ✓ Accuratezza, proprietà e varietà del repertorio lessicale. ✓ Sviluppo di una comunicazione tendenzialmente sicura, chiara, non priva di accenti personali.	•Si evidenziano la specificità e le sfumature nella scelta della terminologia. •Si sottolinea, soprattutto nei momenti valutativi, la necessità di un linguaggio specifico, di una argomentazione articolata e ricca. •Si riconosce il valore di un'esposizione capace di mostrare la pertinenza dei contenuti dentro la specificità delle richieste anche nella prospettiva delle modalità di svolgimento dell'esame di stato. •Si indicano modalità e strategie comunicative.
Capacità critica •Rielaborazione delle conoscenze acquisite nella consapevolezza dei nessi interni a contenuti disciplinari e interdisciplinari. •Padronanza e coerenza delle ragioni argomentative fino ad una sintesi personale basata sulla concretezza del dato. •Capacità di inserire tematiche all'interno di contesti più ampi, sviluppando collegamenti e confronti. •Capacità di problematizzare cioè di affrontare una tematica riconoscendone la pluralità di punti di vista rispetto ad essa.	•Si strutturano i percorsi evidenziando la rete di nessi intradisciplinari, mostrando la ricchezza di ragioni all'interno di una pluralità di approcci ed invitando costantemente gli alunni a motivare i loro percorsi. •Si predispongono momenti di sintesi, assegnando la preparazione di riassunti, schemi e mappe concettuali da discutere insieme. •Si evidenziano i nessi interdisciplinari attraverso una programmazione collegiale di percorsi didattici trasversali. •Si stimolano i ragazzi alla ricerca impostando una didattica dialogata sia a partire dai contenuti che da fonti diverse (attualità, ricerca...). •Si propongono e sostengono lavori di approfondimento, favorendo l'accadere dell'esperienza di un gusto nel lavoro.

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi

La strutturazione dell'edificio scolastico garantisce ai tre ordini di scuola spazi dedicati e funzionali distribuiti rispettivamente su quattro piani (compreso il piano seminterrato). Tale suddivisione si affianca alla possibilità di usufruire degli spazi comuni (palestre, auditorium, aula magna, campi esterni...) secondo le necessità. Gli spazi multifunzionali di cui la scuola è dotata risultano adeguati alle esigenze dei vari livelli scolastici e consentono la programmazione e lo svolgimento anche di numerose attività extra-curricolari.

Elenco spazi e strutture

- Laboratorio di scienze e chimica con museo naturalistico
- Laboratorio informatico
- Laboratorio di fisica (Licei)
- Aule per attività di sostegno
- Palestre
- Campi da calcio in erba (a 5, a 7 e a 11)
- Campi da pallavolo, basket e calcetto
- Campo attrezzato per atletica leggera
- Auditorium
- Aula magna
- Sale mensa
- Laboratorio di disegno (Liceo artistico)
- Laboratorio discipline plastiche e scultoree (Liceo artistico)
- Laboratorio discipline grafiche e pittoriche (Liceo artistico)
- Laboratorio di progettazione (Liceo artistico)
- Laboratorio di modelli (Liceo artistico)
- Oasi di biodiversità "Archè"

PROGETTI

Disciplina SCIENZE – L2 Inglese

Nel corso del quinto anno sono stati sviluppati moduli CLIL interdisciplinari in lingua **inglese** relativi a contenuti di **Scienze**. Il progetto è stato strutturato in collaborazione tra il docente della disciplina non linguistica e il docente di Inglese così come indicato nelle norme transitorie relative all'insegnamento CLIL (16 gennaio 2013).

Le lezioni si sono svolte principalmente in maniera frontale con l'ausilio di materiali prodotti dal docente quali schemi e Power Point.

Gli studenti sono stati stimolati a partecipare attivamente alle lezioni intervenendo sempre in lingua Inglese sia per porre domande che per esporre sintesi dei temi trattati.

Al termine dell'unità è stata svolta una prova di verifica scritta in lingua e corretta e valutata dai docenti di scienze e di inglese.

Al termine dell'esperienza si riporta un incremento sia nel lessico settoriale in lingua inglese che nelle conoscenze della materia.

Obiettivi specifici della modalità di apprendimento CLIL

- Sviluppare e potenziare le capacità di apprendimento nella lingua straniera
- Arricchire il repertorio lessicale specifico
- Sviluppare la capacità di prendere appunti in lingua straniera

Moduli svolti

Per quanto riguarda i contenuti trattati in modalità CLIL si veda il programma svolto della disciplina coinvolta.

Formazione Scuola Lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oggi denominati Formazione Scuola Lavoro, in linea con la mission educativa della nostra scuola, sono stati un'ulteriore occasione per permettere agli studenti di scoprirsi in azione, riflettere sulle proprie capacità e aspirazioni, incontrando realtà nuove e mettendosi in gioco in contesti differenti.

Nel corso del triennio, per implementare tali percorsi sono state progettate diverse attività:

- corso sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- progetto *Matematica con le mani* in collaborazione con l'Università degli studi di Milano
- stage estivo

La partecipazione alle diverse proposte è stata caratterizzata da interesse, impegno e serietà da parte degli studenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi relativi alle competenze dei singoli progetti, le valutazioni per ciascun studente e il monte ore effettivo si fa riferimento ai fascicoli conservati in segreteria.

Attività di orientamento

Lo scopo del progetto è stato quello di favorire negli studenti una maggior presa di consapevolezza di sé e delle proprie attitudini in vista di una scelta consapevole circa le proprie scelte future. Il progetto si è sviluppato innanzitutto in stretto dialogo con l'attività didattica disciplinare anche secondo la peculiarità dell'indirizzo. La proposta culturale ha già infatti in sé una forte valenza orientativa: l'incontro con docenti che introducono a un determinato sapere disciplinare e la proposta di approcci metodologici attinenti alle singole materie hanno favorito negli studenti la scoperta graduale e sempre più consapevole della corrispondenza tra le proprie inclinazioni e i diversi ambiti di studio.

Coerentemente con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento sono stati inoltre attivati relativamente all'ultimo anno due specifici moduli per un totale di 30 ore.

Viaggio d'istruzione

Dimensione orientativa del progetto

Il progetto ha favorito la dimensione orientativa in quanto ha consentito lo sviluppo e il potenziamento di competenze trasversali in un contesto destrutturato (competenze relazionali e collaborative; consapevolezza ed espressione culturale; competenze comunicative).

Data la peculiarità culturale della gita a Berlino in particolare si è sviluppata la comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società del passato e odierna, si è valorizzato l'apprendimento per l'uso della lingua straniera in contesti extrascolastici e si è approfondita la riflessione sulle opportunità che offre una società democratica a partire dal confronto con il recente passato della città.

Attività

- Partecipazione collettiva che permette lo sviluppo e il crescere del rapporto tra pari.
- Visita a luoghi culturalmente significativi del passato e del presente.
- Giudizio orientativo della gita.

Orientamento post-diploma

Dimensione orientativa

Il progetto ha contribuito alla dimensione orientativa favorendo la scoperta e il riconoscimento dei propri talenti, attitudini e inclinazioni in vista della scelta post diploma.

Attività

- Presentazione delle opportunità post diploma.
- Incontro orientativo con il prof. Di Martino.
- Sportello con studenti universitari e di ITS.
- Dialogo docente tutor.
- Compilazione e-portfolio.

Incontri e visite

Nel corso dell'anno sono stati proposti diversi momenti di approfondimento con il molteplice intento di arricchire la proposta culturale, incentivare un senso critico e di apertura alla totalità del reale, fornire spunti di paragone anche in vista della scelta universitaria. Di seguito le principali attività svolte.

- Partecipazione allo spettacolo teatrale Apeirogon – 15 dicembre 2025
- Incontro con l'eurodeputato Massimiliano Salini – 9 gennaio 2026
- Partecipazione ad una lezione/spettacolo con Paola Bigatto, ispirata all'opera "La banalità del male" di Hannah Arendt – 6 febbraio 2026
- Viaggio di istruzione a Berlino – 24/27 febbraio 2026
- Visita al Vittoriale a Gardone – prevista per il 30 maggio 2026

Preparazione all'esame - Simulazioni delle prove d'esame

Prove di simulazione:

- simulazione di 1^prova ITALIANO è stata effettuata una prima simulazione il 16 marzo ed è prevista una seconda simulazione il 21 maggio
- simulazione di 2^prova MATEMATICA effettuata il 5 maggio
- simulazioni del colloquio: è stata effettuata una prima simulazione in data 29 aprile e una seconda è prevista il 29 maggio

PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Testo in uso:

Langella, Frare, Gresti, Motta, *Amor mi mosse*, Pearson, vol. 5,6,7

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- Disponibilità a incontrare l'esperienza umana e artistica dei grandi autori dell'800 e '900 che si sono interrogati sui vari aspetti dell'esperienza personale, umana, sociale e politica.
- Disponibilità a confrontarsi con concezioni della vita e della realtà sempre diverse, che riflettono la posizione esistenziale, culturale e storica degli autori, maturando un senso critico rivolto anche alla realtà presente: imparare, dunque, a dialogare con le opere di un autore
- Acquisizione e sviluppo del senso estetico e del gusto per l'espressione letteraria
- Consapevolezza e potenziamento in ogni alunno delle proprie qualità espressive e comunicative

COMPETENZE ESSENZIALI

Riguardo alle opere scelte per ogni autore l'alunno comprende e riassume il contenuto complessivo, individua le tematiche e gli elementi formali e stilistici più significativi, inquadra il testo all'interno del percorso e della poetica dell'autore. Inoltre, approfondisce le tematiche, stabilisce relazioni ed eventuali confronti critici con altri autori, fornisce un giudizio personale.

L'alunno comprende e produce testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie: stende testi espositivi, argomentativi, interpretativi secondo le modalità e le tipologie testuali richieste all'esame di stato (Tipologia A, B, C).

Sia per lo scritto sia per l'orale si richiede un'esposizione pertinente, organizzata, corretta, autonoma, specifica nel lessico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il programma di letteratura è stato proposto in sei percorsi, con l'obiettivo di conoscere anche alcuni autori relativamente recenti. Il criterio seguito per costruire i percorsi si è basato sull'individuazione di somiglianze di natura tematica o formale comuni ad autori di tempi diversi in modo da favorire anche un dialogo tra loro.

Per ciascun autore trattato, oltre al tema individuato nel percorso, sono state presentate le questioni e gli argomenti principali presenti nelle sue opere, contestualizzate anche a livello temporale.

Tra questi è stato anche proposto un percorso sulla Divina Commedia a partire da alcune domande con cui si sono affrontati alcuni canti del Paradiso.

Oltre a ciò si segnalano i seguenti aspetti metodologici seguiti durante il percorso:

- Lettura e analisi dei testi d'autore da cui partire per introdurre gli alunni alle conoscenze generali e specifiche
- Lezioni dialogate, di integrazione e di raccordo, che lasciassero spazio alle domande degli alunni

- Sintesi guidate, powerpoint con altri contenuti di approfondimento
- Ripasso delle tematiche centrali del programma durante il mese di maggio in vista dell'esame.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PRIMO PERCORSO: LETTURE DALL'OCCIDENTE

Gli studenti hanno letto cinque grandi opere della letteratura occidentale e attraverso un'analisi dei personaggi e dei temi svolta in classe a partire da lavori di gruppo, si è affrontato il cambiamento dell'uomo nella società novecentesca.

Kafka, La metamorfosi
 Ibsen, Casa di bambola
 Camus, Lo straniero
 McCarthy, Sunset limited
 Saint-Exupéry, Il piccolo principe

SECONDO PERCORSO: I POETI DELLA DOMANDA

- **GIACOMO LEOPARDI (Vol. 5)**

Elementi biografici in relazione ai momenti importanti della poetica leopardiana
 L'autore è stato affrontato attraverso un percorso tematico. Per ciascun testo presentato è stato chiesto di contestualizzarlo rispetto al percorso tematico, effettuare un riassunto puntuale o la parafrasi, e presentare il contenuto generale e i temi specifici.

La sublimità del sentire (la sproporzione)

- Pensiero 68
- Sopra il ritratto di una bella donna
- L'infinito
- Il dialogo della Natura e di un islandese

Il respiro sognante (lo slancio del desiderio)

- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- A Silvia

La ricordanza acerba

- Le ricordanze (prima e ultima stanza)

Due possibilità oltre alla negazione

- Il pensiero dominante (le strofe centrali sono state viste in parafrasi)
- Aspasia (solo la seconda strofa)
- Alla sua donna

Tematiche affrontate

-la ricerca del piacere e il valore del desiderio
 -il valore dell'immaginazione e della speranza
 -il ricordo
 -il rapporto con la natura
 -il male e l'arido vero

- **GIORGIO CAPRONI (Vol. 7)**

Sono stati presentati elementi biografici e principali passaggi della poetica (significato complessivo delle raccolte poetiche). Il percorso sull'autore ha toccato la maggior parte delle raccolte scritte dal dopoguerra, e in particolare *Il muro della terra*.

CONGEDO DEL VIAGGIATORE CERIMONIOSO (1965)

- Congedo del viaggiatore cerimonioso

IL MURO DELLA TERRA (1975)

- Falsa indicazione
- L'idrometra
- I coltelli
- Cantabile (ma stonato)
- Anch'io
- Lo stravolto

IL FRANCO CACCIATORE (1982)

- L'ultimo borgo

Il conte di Kevenhuller (1986): spiegazione del titolo della raccolta, per continuità del percorso

RES AMISSA (1991)

- Generalizzando
- Petit Noel

Tematiche affrontate

- l'allegoria e la realtà
- la condizione infernale del vivere
- lo spaesamento del poeta contemporaneo
- la morte
- la ricerca di significato e la presenza/assenza di Dio: limite della ragione
- il bene perduto

- **GIUSEPPE UNGARETTI (VOL 7)**

Elementi biografici con particolare attenzione agli eventi che hanno influenzato la sua prima produzione poetica

L'ALLEGRIA

L'opera è stata presentata nella sua genesi (Il porto sepolto, Allegria di naufragi, Allegria), in relazione all'evoluzione del suo contenuto e del titolo.

- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Mattina

- Soldati
- Commiato (testo in fotocopia)

IL DOLORE

- Mio fiume anche tu

Tematiche affrontate

- il segreto della poesia;
- il valore della memoria;
- la crisi dell'individuo (mancata appartenenza) e la ricerca dell'armonia;
- la fratellanza e il valore della vita;
- l'esperienza della guerra;
- il rapporto con Dio
- la rivoluzione stilistica: poesia del frammento;

TERZO PERCORSO: I VINTI, DALLA PARTE DEL MONDO OFFESO

- **ITALO CALVINO (Vol. 7)**

Della biografia si è sottolineata solo la sua partecipazione alla lotta partigiana e la sua iniziale appartenenza al PCI

IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO

L'opera è stata integralmente letta dagli studenti. In particolare sono stati ripresi alcuni brani (testi in PPT):

- La Prefazione del '64
- Capitoli I e II: Pin, un adulto/bambino
- Capitolo IX: il nucleo ideologico del romanzo
- Capitolo XII: il confronto con il mondo degli adulti

LEZIONI AMERICANE

È stato presentato parte del contenuto della lezione *La leggerezza* per comprendere al meglio il punto di vista utilizzato da Calvino ne *Il sentiero dei nidi di ragno*. (p. 962-963, prima parte)

Tematiche affrontate

- la "smania di raccontare" e il ruolo dell'intellettuale
- la guerra e la resistenza
- l'infanzia
- la lotta per il riscatto umano
- la concezione della storia: i vinti e i vincitori
- elementi di realismo e fiabeschi: punti di vista

- **GIOVANNI VERGA (Vol. 6)**

Elementi biografici essenziali in particolare legati alla svolta verista

I testi sono stati affrontati mediante la lettura commentata e l'analisi delle tematiche centrali cercando di sottolineare gli elementi significativi a livello tematico e stilistico tipici della letteratura verista.

VITA DEI CAMPI

- Rosso Malpelo

- Fantasticheria

I MALAVOGLIA

L'opera è stata presentata in generale rispetto al suo contenuto e alla sua relazione con il Ciclo dei vinti. In particolare sono stati affrontati i brani antologizzati dal manuale dei seguenti capitoli

- Prefazione
- "Barche sull'acqua" e "tegole al sole" (capitolo I)
- "La tempesta" (capitolo III)
- "Pasta e carne tutti i giorni" (capitolo XI)
- L'espiazione dello zingaro (capitolo XV)

NOVELLE RUSTICANE

- La roba

Tematiche affrontate

-l'eclissi del narratore
 -il rapporto con il paese natale e la tradizione (l'ideale dell'ostrica)
 -la concezione del lavoro
 -la religione della famiglia e la religione della roba
 -la visione della morte
 -i vinti e il ciclo dei Vinti
 -l'importanza di non giudicare
 -il problema del progresso

- **PRIMO LEVI (Vol. 7)**

È stata presentata la sua biografia e il primo periodo della sua produzione letteraria dedicato alla riflessione sull'esperienza nei lager

SE QUESTO È UN UOMO

L'opera è stata integralmente letta dagli studenti. In particolare sono stati ripresi alcuni brani:

- Prefazione (edizione del 1958)
- Prefazione ai giovani (edizione del 1972)
- Poesia introduttiva - "Se questo è un uomo"
- Capitolo II - Sul fondo
- Capitolo IV - Ka-be
- Capitolo VIII - Al di qua del bene e del male
- Capitolo IX - I sommersi e i salvati
- Capitolo XI - Il canto di Ulisse
- Capitolo XII - I fatti dell'estate
- Capitolo XIV - Kraus
- Capitolo XVII - Storia di 10 giorni

L'intervista di Enzo Biagi a Primo Levi (reperibile su Youtube) ha completato il percorso sull'autore

Tematiche affrontate

-l'importanza della memoria e la necessità della testimonianza

- il lager
- umanità e disumanità
- solitudine e solidarietà
- la dignità umana
- il valore della cultura
- i sommersi e i salvati

QUARTO PERCORSO: DANTE, LA FINE DEL VIAGGIO

La terza cantica della Commedia è stata affrontata da alcuni studenti, guidati dal docente, che hanno presentato alcuni canti scelti a partire da alcune domande. Il docente ha poi presentato i passi principali del cammino dantesco in Paradiso.

Il testo è stato presentato senza soffermarsi sulla parafrasi e sul riassunto puntuale delle terzine ma è stato offerto un riassunto complessivo e il commento di alcune parti.

Tutti i brani sono stati presentati su ppt e distribuiti in fotocopia.

I canti e le domande affrontate sono i seguenti:

- Come si può essere felici se si è manchevoli e imperfetti? (canto 3)
- Che allegria c'è? cos'hanno di bello tutti costoro? (canto 5)
- Le proprie inclinazioni sono un bene o una condanna? (canto 9)
- Che cosa serve veramente per vivere felici? (canto 11)
- Qual è la verità dell'amore? (canto 31)
- Che cosa è Dio? (canto 33)

QUINTO PERCORSO: LA CRISI DELL'UOMO CONTEMPORANEO

- **LUIGI PIRANDELLO** (VOL. 7)

Elementi biografici essenziali

L'UMORISMO

- La riflessione e il sentimento del contrario (capitoli II e IV)

NOVELLE PER UN ANNO

- La patente
- Il treno ha fischiato
- La carriola

IL FU MATTIA PASCAL

Il romanzo è stato letto durante l'anno di quarta, perciò sono stati ripresi la trama, i contenuti e le tematiche attraverso la rilettura commentata dei seguenti testi:

- Prima premessa
- Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa
- Maledetto sia Copernico
- Ritratti umoristici: Anselmo Paleari, la signorina Caporale (ppt)
- Lo strappo nel cielo di carta
- La lanterninosofia
- Io sono il fu mattia Pascal

UNO, NESSUNO, CENTOMILA

- Mia moglie e il mio naso (estratto dal cap 1)
- Non conclude

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE (Maschere Nude)

Trama del dramma e visione di due video della rappresentazione scenica corrispondenti alle parti antologizzate:

- Dalla vita al teatro
- La scena contraffatta

Tematiche affrontate

-la differenza tra sentimento del contrario e avvertimento del contrario
-l'opposizione tra vita/flusso e forma/maschera/trappola
-le possibilità di fuga dalla forma: la follia
-valore dell'identità: confronto tra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda
-il crollo delle certezze della religione e della scienza (la distanza dal positivismo, dall'antropocentrismo)
-l'assenza di una verità e il relativismo
-le novità nelle tecniche narrative del romanzo del Novecento (Il fu Mattia Pascal)
-la finzione della vita

- **ITALO SVEVO (VOL. 7)**

Elementi biografici essenziali con particolare riferimento alle sue origini e al suo ruolo di industriale-letterato all'interno della società (powerpoint)

LA COSCIENZA DI ZENO

L'opera è stata presentata a livello generale dal punto di vista della trama e della struttura. I brani scelti sono stati analizzati cercando di individuarne le tematiche fondamentali, in particolare rispetto alla presenza di processi psico-analitici.

- Prefazione e Preambolo
- Il fumo
- La morte di mio padre
- La storia del mio matrimonio (ppt)
- Zeno abbandona la psicoanalisi
- Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita"

Tematiche affrontate

-il definitivo superamento del romanzo '800esco: la struttura
-il tempo;
- la narrazione inattendibile;
-le contraddizioni di Zeno e gli elementi psicoanalitici: complesso di Edipo
-giudizio sulla psicoanalisi;
-la figura del padre e della moglie
-l'inetitudine di Zeno: la malattia e la ricerca della salute
-la vita come malattia: la selezione salutare

- **EUGENIO MONTALE (VOL.VII)**

Elementi biografici essenziali sottolineando in particolare la sua opposizione al fascismo e l'incontro con Irma Brandeis

OSSI DI SEPPIA

L'opera è stata presentata a livello generale soffermandosi sull'importanza del titolo relativamente alla poetica di Montale.

- In limine (fotocopia)
- I limoni
- Corno inglese (fotocopia)
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro
- Cigola la carrucola del pozzo

LE OCCASIONI

L'opera è stata presentata a livello generale soffermandosi sull'importanza del titolo relativamente alla poetica di Montale.

- S'innerva il segno
- Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- Non recidere, forbice, quel volto

LA BUFERA E ALTRO

- La primavera hitleriana

SATURA

Presentazione del cambiamento del "secondo Montale" e spiegazione del titolo

- Alla Mosca (testi antologizzati da Xenia I e II)
- Xenia 2,5; Xenia 1,9; Xenia 1,5
- Prima del viaggio (testo in fotocopia)

È ancora possibile la poesia? Estratti del discorso per il Nobel (1975)

Tematiche affrontate

- il dramma del male di vivere;
- la mancanza di certezze;
- il miracolo;
- il ruolo della poesia;
- il correlativo oggettivo;
- la critica alla società;
- la memoria;
- il ruolo della donna (Clizia e Mosca)

- **PIER PAOLO PASOLINI**

RAGAZZI DI VITA

- Il Ricetto e la rondine (estratto dal cap. 1)

LE CENERI DI GRAMSCI

- Il pianto della scavatrice (sezioni 1 e 6)

SCRITTI CORSARI

L'opera è stata presentata dopo aver tratteggiato la parabola artistica e umana dell'autore, concentrandosi sulla sua critica alla società consumistica e sul tema del "Potere". Di essa sono stati letti alcuni articoli, forniti in fotocopia:

- Contro i capelli lunghi
- Acculturazione e acculturazione

- Il vero fascismo e quindi il vero antifascismo
- Ampliamento del «bozzetto» sulla rivoluzione antropologica in Italia
- Il coito, l'aborto, la falsa tolleranza del potere
- Cuore

Tematiche affrontate

- cultura di massa e omologazione
- la televisione e l'informazione
- il potere e il consumismo come nuovo fascismo
- il ruolo dell'intellettuale
- l'ipocrisia della libertà borghese
- l'aborto

SESTO PERCORSO: IL POTERE DELLA PAROLA

- **CHARLES BAUDELAIRE (VOL. 6)**

I FIORI DEL MALE

Oltre ad illustrare la biografia dell'autore, sono state presentate le tematiche principali dell'opera. Sono poi stati affrontati con maggiore attenzione i seguenti testi:

- Al lettore
- L'albatro
- Corrispondenze
- Orologio
- Inno alla bellezza
- Spleen IV
- A una passante
- Il sogno di un curioso
- Il viaggio

LO SPLEEN DI PARIGI

- Ubriacatevi
- A ciascuno la sua chimera

Tematiche affrontate:

- le corrispondenze
- spleen e idéal
- la fuga attraverso l'artificiale
- il valore della bellezza
- la ricerca metafisica contro la morale

- **GIOVANNI PASCOLI (VOL. 6)**

Elementi biografici essenziali, con particolare attenzione ai fatti che hanno influenzato la vita dell'autore nelle sue scelte contenutistiche e nei nuclei tematici fondamentali della sua poesia

MYRICAIE

- Prefazione
- X agosto
- Il lampo - Il tuono

- L'assiuolo

CANTI DI CASTELVECCHIO

- Nebbia

POEMETTI

- La grande aspirazione
- La vertigine

IL FANCIULLINO

Dei brani antologizzati sul manuale sono stati affrontati le parti I e III

Tematiche affrontate

-Il nido familiare;
 -il valore simbolico della natura;
 -il male e il dolore;
 -le caratteristiche del fanciullino;
 -il valore e il ruolo della poesia;
 -l'amore per le piccole cose;
 -determinato e indeterminato: linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale;
 -le nuove scelte stilistiche e formali: fonosimbolismo, analogia e sinestesia

- **GABRIELE D'ANNUNZIO (VOL. VI)**

Elementi biografici essenziali, con particolare riferimento agli eventi legati all'implicazione politica e alla poetica decadente.

IL PIACERE

Il romanzo è stato presentato nel suo contenuto, facendo particolare riferimento alla vicenda del protagonista e alla caratterizzazione del personaggio

- L'incipit (confronto con The picture of Dorian Gray di Oscar Wilde)
- La vita come un'opera d'arte (dal capitolo II)

LAUDI

- La pioggia nel pineto (Alcyone)
- Meriggio

Tematiche affrontate

-la coincidenza tra vita e opera d'arte
 -l'estetismo
 -il superuomo
 -l'amore e l'unione con la natura
 -il poeta vate
 -il fonosimbolismo
 -la differenza tra D'Annunzio e Pascoli

- **DIVERGENZE DI INIZIO '900: IL FUTURISMO E I CREPUSCOLARI (VOL. 7)**

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Presentazione generale dell'avanguardia futurista e concetti cardine del pensiero di Marinetti (powerpoint e video di Rai Cultura)

- Manifesto del futurismo
- Bombardamento Zang Tumb Tumb

Tematiche affrontate

- la distruzione del passato e il concetto di avanguardia;
- il culto della violenza (interventismo), della velocità e del movimento;
- il nuovo linguaggio futurista;

Testo in uso

Gian Biagio Conte, *La Bella scuola*, voll. 1 e 3, Mondadori

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- Disponibilità ad incontrare l'esperienza umana e artistica degli autori latini dell'età imperiale
- Maturazione del senso critico nel confronto con posizioni umane molto diverse fra loro e diverse da quelle attuali
- Maturazione del gusto per l'espressione letteraria
- Potenziamento delle proprie capacità espressive in ambito di esposizione orale e scritta

COMPETENZE ESSENZIALI

per lo scritto: comprensione e analisi di testi tradotti in prosa d'autore o adattati. L'analisi deve far emergere una comprensione generale degli argomenti lessicali e retorici proposti nel corso degli anni precedenti, nell'ottica funzionale di una maggiore profondità di lettura del significato dei testi.

per l'orale: conoscenza degli aspetti salienti delle biografie degli autori, delle caratteristiche della loro opera e del contesto storico in cui sono vissuti. Tali elementi sono acquisiti con opportuna attenzione ai nessi che intercorrono fra loro.

- analisi di testi già affrontati in classe, tutti letti in traduzione:
 - lettura
 - individuazione delle tematiche principali, anche attraverso la sottolineatura di parole chiave (parole latine e italiane)
- esposizione, orale o scritta, degli argomenti pertinente, organizzata, chiara, autonoma e specifica nel lessico

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Vengono esplicitati motivazioni, obiettivi, criteri di valutazione per rendere partecipi gli alunni e responsabilizzarli
- Gli autori sono presentati riprendendo il contesto storico nel quale sono collocati. Per introdurre gli studenti alle tematiche principali concernenti gli autori, si leggono e commentano i testi
- Le interrogazioni si svolgono in due modalità: a partire dai testi gli alunni, dopo averli letti in traduzione italiana, presentano il contenuto e le tematiche significative, ampliando successivamente il discorso con collegamenti ad altri testi o opere dell'autore. Oppure, viene esplicitata una domanda o un aspetto caratteristico di un autore sul quale gli alunni devono riflettere e rispondere.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LUCREZIO

La scelta di trattare l'autore durante l'ultimo anno del percorso è stata motivata dalla possibilità di un confronto della dottrina epicurea lucreziana con quella stoica di Seneca.

DE RERUM NATURA

- libro I, vv. 62-79 (T4 Epicuro libera l'umanità dalla religio) – traduzione dal latino
- libro I, vv. 80-101 (T3 Il sacrificio di Ifigenia)
- libro IV, vv. 1-25 (T9 Il miele della poesia)
- libro III, vv. 1053-1075 (T6 Fuggire da sè)
- libro II, vv. 1-61 (T8 I templi sereni della filosofia)
- libro V, vv. 195-234 (T5 Un mondo inospitale)
- libro VI, vv. 1145-1196 (T17 La peste di Atene)

Tematiche affrontate

- il genere e la struttura del poema didascalico
- il rapporto con l'epicureismo;
- la ricerca della felicità e il taedium;
- la concezione della morte;
- la condanna delle superstizioni religiose;
- il materialismo e il meccanicismo;
- il clinamen;
- il pessimismo;

INQUADRAMENTO STORICO DEI PRIMI SECOLI DELL'IMPERO

Periodizzazione delle diverse età dell'Impero Romano: età giulio-claudia, età dei Flavi, età dei principati adottivi e crisi dell'impero. Ciascun autore è stato inquadrato nel periodo storico di riferimento e per ciascuna epoca si sono sottolineate le principali caratteristiche, in particolare:

Età giulio claudia

- Problema della successione di Augusto
- Corte come sede di intrighi
- Il rapporto tra intellettuale e potere sotto Nerone
- La filosofia stoica come forma di opposizione al regime

Età dei Flavi

- La crescente influenza dell'esercito e l'esautorazione del senato
- La legittimazione dell'impero e la regolazione della successione
- La mancanza di una politica culturale e la censura da parte del potere (Domiziano)

Età dei principati adottivi e crisi dell'impero

- L'apogeo dell'impero

SENECA

Biografia essenziale, con particolare riferimento al periodo a servizio di Nerone e al suicidio

- Lettura di Tacito "La morte di Seneca" (testo in fotocopia)

Testi letti e commentati

Epistulae ad Lucillum:

- Epistula 1, Vindica te tibi (T3)
- Epistula 2, Le letture (in fotocopia)
- Epistula 48, La soddisfazione di vivere per gli altri (T8)
- Epistula 47, "Servi sunt" (T12)
- Epistula 101, Pareggiamo i conti con la vita (in fotocopia)

De brevitae vitae

- paragrafi 14-15 (T2)

De tranquillitate animi

- Impegnarsi, anche in circostanze avverse (testo in fotocopia)

Tematiche affrontate

- il ruolo del filosofo in rapporto al potere
- un nuovo concetto di libertà
- il problema delle passioni
- la concezione del tempo (passato, presente e futuro)
- differenza tra occupati e i saggi nell'uso del tempo
- la virtù dello stoico
- l'humanitas senecana e gli schiavi
- caratteri dello stile senecano (sententiae)

AGOSTINO: LA RIFLESSIONE SULLA MEMORIA E IL TEMPO

L'autore è stato trattato in confronto a Seneca

Confessiones liber XI, (testi laboratorio T1)

Paragrafo 14, Che cosa è il tempo

Paragrafo 16, La misura del tempo

Paragrafo 17, Passato e futuro

Paragrafi 24-25, La memoria

Paragrafi 27-28, Il tempo è la dimensione dell'anima (testo in fotocopia)

Confessiones liber II

Paragrafo 16, Il dialogo con Dio

PETRONIO

Biografia essenziale (dubbia)

- Lettura di Tacito "La morte di Petronio" (testo in fotocopia)

SATYRICON

Presentazione generale dell'opera e lettura e commento dei testi.

- L'ingresso di Trimalchione (T5 e parte seguente in fotocopia)
- Libertà di parola (T6)
- Il ritratto di Fortunata (fotocopia con traduzione)
- La tomba di Trimalchione (testo in fotocopia)
- Il licantropo (T9)
- La matrona di Efeso (T10)

Confronto con il film *La grande bellezza* di Sorrentino

Tematiche affrontate

- il genere letterario (satira, romanzo, mimo e le parodie di altri generi)
- l'incombenza della morte e l'edonismo
- la ricchezza
- la figura e la parodia del liberto e della società
- il realismo distaccato di Petronio
- linguaggio colloquiale e plurilinguismo

TACITO

La biografia è stata trattata in rapporto al tema della censura e dell'inizio della produzione storiografica tacitiana

Presentazione generale delle opere (contenuto e periodo), in particolare: *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*

Testi letti e commentati

Agricola

- Proemio (T1)
- Paragrafo 15, Il punto di vista del nemico (in fotocopia)
- Paragrafi 18-19, L'arte di governare una provincia (T2)
- Paragrafi 30-32, Il discorso di Calgaco (T5)
- Paragrafo 43, La fine di Agricola (in fotocopia)

Germania

- Paragrafo 4, la "razza" germanica (in fotocopia)
- Paragrafi 7-8, Un popolo che conosce ancora la libertà (T6)
- Paragrafi 18-20, Moralità dei germani (traduzione in fotocopia, T8)

Historiae

- Proemio (T25)

Annales

- Proemio (in fotocopia)
- Libro XIII paragrafi 15,16 L'omicidio di Britannico (T20, traduzione in fotocopia)
- Libro XIV Paragrafi 3-8 Il matricidio di Nerone (T21)

Tematiche affrontate

-giudizio di Tacito sul principato

-posizione nei confronti dell'imperialismo romano

-le caratteristiche della storiografia tacitiana: obiettività, tendenziosità, tragicità

-moralismo e pessimismo

-il rapporto con culture e popoli stranieri

Testi in uso:

M. Spicci, T. A. Shaw, D. Montanari Amazing Minds, compact, Pearson-Sanoma. Ove non specificato altrimenti, le pagine indicate fanno riferimento a questo testo.

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- Avvicinare gli studenti al linguaggio letterario in modo motivante, nell'ottica di far acquisire non solo conoscenze specifiche, ma anche un arricchimento sul piano culturale e personale.
- Favorire una maggiore consapevolezza della propria identità attraverso il confronto culturale e linguistico tra la propria l1 e le altre ls studiate.

COMPETENZE ESSENZIALI

1. COMPrensione SCRITTA E ORALE

- Saper comprendere e interpretare un testo letterario e non.
- Essere in grado di scorrere velocemente testi e trovare fatti ed informazioni importanti tramite la ricerca delle parole-chiave o delle espressioni chiave.
- Saper cogliere il messaggio nella sua completezza.
- Riconoscere le caratteristiche del testo letterario: forma (poesia, narrazione, testo drammatico, testo di attualità, lettera o altro), natura (partendo dalle intenzioni dell'autore si tratta di riconoscere se è un testo prevalentemente narrativo, descrittivo, argomentativo o di altra natura), struttura interna del testo (scoprire l'architettura interna del testo per evidenziarne la progressione di ogni singola parte in relazione all'insieme, *text-context*)
- Saper rilevare le caratteristiche formali del testo soffermandosi su quegli aspetti che lo rendono letterario: individuare gli aspetti fonici, lessicali, morfosintattici e le figure retoriche
- Saper contestualizzare il brano letterario in riferimento al macrotesto e al contesto in cui è stato prodotto.

2. PRODUZIONE SCRITTA

- Saper redigere un testo comprensibile (coerenza alla traccia, conoscenza dei contenuti e loro rielaborazione) corretto e coeso.
- Saper effettuare sintesi di argomenti noti e non.
- Saper effettuare collegamenti e confronti.
- Saper esprimere criticamente le proprie idee evidenziando le capacità logico-deduttive.

3. PRODUZIONE ORALE

- Saper comunicare e interagire correttamente in L2 in modo efficace e appropriato.
- Saper effettuare sintesi di argomenti noti e non
- Saper effettuare collegamenti e confronti
- Essere in grado di esprimere il proprio punto di vista

4. Saper prendere APPUNTI, in modo autonomo.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le lezioni si svolgono prevalentemente in modo dialogico. La conoscenza dei contenuti letterari e storici è veicolata a partire dalla lettura di testi per dare ai ragazzi la possibilità di incontrare i diversi brani ed esserne provocati. Sono pertanto forniti sin dall'inizio gli strumenti di lettura ed analisi dei testi letterari. Le spiegazioni tendono spesso verso un metodo comunicativo a partire dalle domande di ragazzi e/o insegnante, al fine di facilitare la comprensione, motivare gli studenti alla riflessione e attivare una produzione orale generale. L'apprendimento vede inoltre un momento finale o se necessario, momenti di sintesi intermedi per aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza dei passi fatti.

MOTIVAZIONE

Ciascuna attività è preceduta dall'attivazione dell'interesse, delle aspettative e della motivazione degli alunni attraverso la presentazione di immagini e diversi supporti visivi al fine di stimolare la contestualizzazione e gli interventi spontanei.

COMPRENSIONE GLOBALE E ANALISI

Le prime attività linguistiche proposte mirano a scindere due momenti dell'ascolto: comprensione globale prima e ricerca e selezione di informazioni specifiche dopo. Le attività che si svolgono in classe sono ascolto di dialoghi e messaggi autentici, visione di documenti video.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

La riflessione sulla lingua straniera è intesa come attività di scoperta da parte dello studente che viene quindi aiutato dall'insegnante, attraverso l'analisi induttiva dei testi, a costruire man mano le regolarità di ciascuna struttura incontrata. Gli aspetti su cui verte la riflessione riguardano essenzialmente la morfo-sintassi, il lessico e gli elementi testuali che rispecchiano un uso autentico della lingua nella sua varietà di forme e registri.

Si cerca inoltre di impostare la riflessione linguistica sull'analisi contrastiva con la LM, utilizzando così le pre-conoscenze degli alunni in LM e operando raffronti che contribuiscono a creare un ponte tra discipline affini, a individuare somiglianze e differenze tra LM e LS e a far maturare negli allievi il concetto di arbitrarietà del segno linguistico.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

LITERATURE

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- Historical and social background, pp. 276-279.
- Literary background, pp. 282-283.

Charles Dickens

- A life like a novel, pp. 304-305.
- Major works and themes, p. 305-307.
- *Oliver Twist or The Parish Boy's Progress*, pp. 309-310.
 1. « Oliver is taken to the workhouse », photocopy.
 2. « I want some more », p. 311-313.
- *Hard times*, pp. 319-320.
 1. « Nothing but facts », p. 321-322.
 2. « Coketown », photocopy.

Robert Louis Stevenson

- His life, p. 330.
- *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, pp. 330-332.
 1. « Jekyll's and Hyde's houses », photocopy.
 2. « The truth about Dr. Jekyll and Mr Hyde », p. 333.

Oscar Wilde

- His life, p. 335.
- *The picture of Dorian Gray*, pp. 336-337.
 1. « All art is quite useless » (Preface), p. 338-339.
 2. « I would give my soul for that! » (ch. 2), photocopy.
 3. Reading of ch. 16.
 4. « Dorian Gray kills Dorian Gray », pp. 340-342.
- *De profundis*.
 1. « There is only one thing for me now », photocopy.

THE AGE OF CONFLICTS

- Historical and social background, pp. 362-367.
- Literary background, pp. 368-370.

Rupert Brooke

1. « The soldier », pp. 375-376.

Wilfred Owen

1. « Dulce et Decorum Est », photocopy.

Ezra Pound

1. « In a station of the Metro », photocopy.

Thomas Stearns Eliot

- His life, p. 381.
- *The Waste Land*, p. 381-383.
 1. « The burial of the dead », p. 383-386.
 2. « What the Thunder Said », photocopy.

James Joyce

- His life, p. 402.
- *Dubliners*, pp. 403-404.
 1. « Eveline », photocopy.
 2. « The Dead », “Michael Furey”, photocopy.
 3. « The Dead », “She was fast asleep”, pp. 404-406.
- *Ulysses*, p. 407.

George Orwell

- His life, p. 434.
- *Animal Farm*, photocopies, pp. 7-10.
 1. « What Old Major said », photocopies, pp. 11-14.
 2. « Rules », photocopies, pp. 15-16.
 3. « Changes », photocopies, pp. 17-18.
 4. « Other Changes », photocopies, pp. 24-26.
- *Nineteen Eighty-Four*, p. 435-436 and photocopies, pp. 33-36.
 1. « Airstrip One », photocopies, pp. 37-42.
 2. « Winston's job », photocopies, pp. 43-50.
 3. « The End », photocopies, pp. 69-70.

TOWARDS A GLOBAL AGE

Bob Dylan

- His life
- His songs
 1. « Blowing in the Wind », photocopy.
 2. « The Lonesome Death of Hattie Carrol », photocopy.
 3. « Maggie's Farm », photocopy.
 4. « Ballad of a thin man », photocopy.
 5. « All Along the Watchtower », photocopy.
 6. « Every grain of Sand », photocopy.
 7. « Not Dark Yet », photocopy.

MOTHER TONGUE TEACHER:

L'ora di madrelingua è stata utilizzata per mantenere viva la macrolingua e per consolidare le competenze linguistico-comunicative, in particolare relative alla comprensione e produzione orale. Le lezioni si sono svolte in maniera interattiva, con l'obiettivo dell'utilizzo esclusivo della LS in classe attraverso la lettura e il commento di testi di attualità e in riferimento all'universo culturale dei paesi in cui si parla la lingua inglese.

Lista degli argomenti trattati: presentazioni di ciascun alunno di un articolo di attualità analizzato, preparazione per Invalsi, Brexit.

Storia

Testo in uso: *Alberto Mario Banti, Il senso del Tempo, ed. Laterza (Nuova edizione)*

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Lo studio della storia concorre a promuovere:

- La consapevolezza di appartenere ad una cultura temporalmente e geograficamente definita che definisce in qualche modo l'identità personale e collettiva di un popolo e dei suoi componenti
- Il confronto con culture o aspetti culturali anche molto lontani nel tempo e la loro valorizzazione all'interno del concetto di tradizione
- La capacità di leggere eventi geografici, politici, economici, sociali, attraverso categorie storiche

COMPETENZE ESSENZIALI

- capacità di individuare i diversi fattori costitutivi di un periodo storico o le caratteristiche proprie di un popolo
- capacità di riproporre autonomamente i nessi di causa-effetto e di interdipendenza tra diversi fattori storici evidenziati nel lavoro in classe
- capacità di riconoscere, leggere e interpretare fonti storiche

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- lezioni frontali e dialogate volte alla comprensione e all'approfondimento dei contenuti specifici
- produzione in classe e a casa di schemi che servano a riassumere ed esplicitare nessi temporali, logici, di causa ed effetto, di interdipendenza tra diversi fattori storici
- utilizzo di articoli, audiovisivi, immagini e materiale diversificato
- lettura ed analisi guidata di fonti storiche di varia tipologia

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Volume terzo: dal 1870 ad oggi

Precedente edizione

IL sole dell'avvenire

- Le origini del pensiero socialista
- Anarchici e socialisti
- I partiti socialisti
- Divergenze e correnti nell'ambiente socialista
- Le peculiarità britanniche e statunitensi

Nazionalismo e razzismo

- Insegnare la nazione
- La scuola e l'esercito
- I rituali pubblici

- Il nuovo razzismo
- Il razzismo militante in Europa
- Il razzismo militante in Stati Uniti

Nuova edizione

PRIMA UNITA': L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE

Capitolo III: L'età giolittiana

- La crisi di fine secolo
- Il riformismo Giolittiano
- Anni cruciali per l'Italia dal 1911 al 1913

SECONDA UNITA': DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA

Capitolo IV: L'imperialismo

- Colonialismo e imperialismo

Capitolo V: Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

- Uno sguardo d'insieme
- Accordi internazionali e crisi nei Balcani
- La riorganizzazione del sistema delle alleanze
- Il crollo dell'Impero Ottomano
- Sarajevo, 28 giugno 1914

Capitolo VI: La grande guerra

- Giorni d'estate
- La brutalità della guerra
- Nelle retrovie e al fronte
- Le prime fasi della guerra
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Trincee e assalti
- La fase conclusiva
- Le conseguenze geopolitiche della guerra

TERZA UNITA': IL PRIMO DOPOGUERRA

Capitolo VII: La Russia rivoluzionaria

- Due rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre
- Ancora guerra
- I comunisti al potere
- Donne nuove, famiglie nuove
- Paura e consenso

Capitolo VIII: Il dopoguerra in Occidente

- Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra
- Le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali
- I consumi culturali e gli stili in genere (anni ruggenti)
- La prosperità statunitense
- Il Biennio rosso nell'Europa centrale
- La repubblica di Weimar
- Inquietudine politica e stabilità economica in Francia
- Stabilità e rinnovamento del Regno Unito

Capitolo IX: Il fascismo al potere

- Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra
- Le aree di crisi nel biennio 1919-1920
- La nascita del fascismo
- La marcia su Roma
- Una fase transitoria 1922-1925
- Il fascismo si fa Stato 1925-1929
- Miti e rituali fascismo

QUARTA UNITA': DALLA CRISI DEL 29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Capitolo XI: La crisi economica e le democrazie occidentali

- La crisi del 29
- Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt
- FDR, un presidente per il popolo

Capitolo XII: Nazismo, fascismo, autoritarismo

- L'ascesa del nazismo
- Le strutture del regime nazista
- L'edificazione della Volksgemeinschaft
- Il fascismo italiano negli anni Trenta
- La guerra civile in Spagna
- Regimi autoritari europei

Capitolo XIII: l'Unione Sovietica di Stalin

- Un'economia pianificata
- La paura come strumento di governo
- Conservatorismo culturale
- La politica estera

Capitolo XIV: La seconda guerra mondiale

- Dall'Anschluss al patto di Monaco
- Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia
- La guerra lampo
- Le guerre Parallele
- La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica

- La guerra nel Pacifico
- “Ordine nuovo” in Asia e in Europa
- Lo sterminio degli Ebrei
- La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste
- La svolta del 1942-43
- La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
- La fine della guerra

QUINTA UNITA': IL SECONDO DOPOGUERRA

Capitolo XV: Dopo la guerra

- Ombre lunghe di una guerra appena conclusa
- Europa divisa
- L'occidente nell'immediato dopoguerra
- Il blocco sovietico
- Il comunismo in Asia: la nascita della Cina popolare e la guerra di Corea
- Indocina (pag. 445)
- Il medio oriente e la nascita di Israele

Capitolo XVI: Democrazie occidentali

- Miracoli economici dell'Occidente
- Gli Stati Uniti del movimento per i diritti civili alla guerra del Vietnam
- Comunismo nell'Europa dell'Est
- Primavera culturale e politiche
- Baby boom
- Migrazioni e mutamenti sociali
- Dinamiche politiche dell'Europa Occidentale

Capitolo XVII

I conflitti arabo-israeliani, dalla crisi di Suez alla guerra del Kippur

Capitolo XVIII

Una stagione di piombo

Il blocco sovietico dalla crisi alla disgregazione

Un'Europa unita

Filosofia

Testo in uso: Nicola Abbagnano/ Giovanni Foriero, *La filosofia*, ed. Paravia, Padova 2015

Testo in uso: Alberto Mario Banti, *Il senso del Tempo*, ed. Laterza (Nuova edizione)

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- La filosofia, proposta come *storia della filosofia*, e quindi come disciplina descrittiva, permette di comprendere nelle loro ragioni i successivi momenti dello sviluppo della cultura occidentale.
- La disciplina, proposta come *filosofia teoretica*, permette inoltre di sviluppare e strutturare una razionalità logica e, nello stesso tempo, problematica, tale da permettere di individuare le questioni fondamentali della cultura occidentale per affrontarle in una prospettiva critica.

COMPETENZE ESSENZIALI

- Capacità di cogliere i problemi che suscitano e i nessi logici che strutturano una certa posizione filosofica.
- Capacità di riconoscere il significato unitario o i fattori significativi della filosofia di un autore, di una fase di storia della filosofia oppure di un movimento culturale di ampio respiro.
- Capacità di affrontare autonomamente un problema speculativo.
- Capacità di leggere autonomamente un testo filosofico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

- Lezioni frontali e dialogate volte alla comprensione e all'approfondimento dei contenuti specifici
- Produzione in classe e a casa di schemi che servano a potenziare le capacità di analisi, di sintesi e di critica
- Utilizzo del libro di testo, articoli, audiovisivi, immagini e materiale diversificato

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Gli argomenti dall'1 al 10 sono stati trattati utilizzando come manuale di riferimento: La filosofia, N. Abbagnano, G. Fornero, Volume 3°A, ed. Paravia, Padova 2015

1. Schopenhauer

- Cenni biografici e le opere
- Le radici culturali del sistema
- Il velo di Maya
- Tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Un approfondimento: la critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

2. Kierkegaard

- Cenni biografici e le opere

- L'esistenza come possibilità e fede
- Critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Disperazione e fede
- L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

3. La sinistra hegeliana e Feuerbach

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

FEUERBACH:

- Vita e opere
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel
- L'uomo è ciò che mangia

4. Marx

- Vita e opere
- Caratteristiche generali del Marxismo
- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

5. Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Le varie forme di positivismo

Darwin e la teoria della selezione naturale

3.1 COMTE:

- Vita e opere
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La divinizzazione della storia dell'uomo

6. La rivoluzione psicoanalitica

FREUD:

- Vita e opere
- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicoanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

7. La demistificazione delle illusioni della tradizione

NIETZSCHE:

- Vita e scritti
- Le edizioni delle opere
- Filosofia e malattia
- Nazificazione e Denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Il periodo giovanile

8. Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche

- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche
 - Il crepuscolo degli idoli
 - La volontà di potenza
 - Il problema del nichilismo e del suo superamento
 - Il prospettivismo

9. La scuola di Francoforte

Protagonisti e caratteri generali

Horkheimer:

- La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo
- L'ultimo Horkheimer: i limiti del marxismo e la nostalgia del totalmente Altro.

Adorno.

- Il problema della dialettica
- La critica dell'industria culturale
- La teoria dell'Arte

Marcuse

- Eros e civiltà

- La critica del sistema e il grande rifiuto

10. Un'etica che guarda al futuro: Jonas

- La responsabilità verso le generazioni future

Hannah Arendt.

- Vita
- Natalità – miracolo
- La condizione umana
- La libertà – esperienza della conoscenza
- Realtà e pensiero
- Origini del totalitarismo
- Tre forme dell'agire umano
- La crisi dell'agire politico
- Il risentimento
- Totalitarismo e i suoi metodi

Testo in uso

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Manuale.blu 2.0 di matematica (Terza edizione), Volume 4B*, Zanichelli

Bergamini, Barozzi, Trifone, *Manuale.blu 2.0 di matematica (Terza edizione), Volume 5*, Zanichelli

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

1) Coerenza tra Pensiero Matematico e Realtà

Durante l'ultimo triennio, emerge con forza la capacità della matematica di interpretare la realtà fisica. L'alunno acquisisce consapevolezza della validità del proprio pensiero nell'ordinare la conoscenza del mondo: secondo Freudenthal, infatti, *“La Matematica è una questione di senso comune, soltanto meglio organizzato”*.

Tale adeguatezza trova il suo apice nel calcolo infinitesimale, che rappresenta un traguardo altissimo del pensiero e offre i mezzi necessari (i numeri reali) per rappresentare con precisione la natura continua della realtà spaziale e temporale.

2) Sviluppo del Pensiero Critico e Creativo

Attraverso la scoperta delle coerenze interne alla disciplina, l'alunno educa la propria capacità critica e creativa, strumenti essenziali per un approccio consapevole a ogni forma di conoscenza.

Il compimento di questa evoluzione si realizza nello studio di funzione, momento culminante in cui convergono gli sforzi didattici dell'intero percorso. Il passaggio è fondamentale: l'attenzione si sposta dal dato statico alla dinamicità della variazione, confermando quanto scritto da J. Hannard: *“L'ente matematico non fu più il numero ma la legge di variazione, la funzione. La matematica non era solamente arricchita di nuovi metodi ma era trasformata nel suo oggetto.”*

COMPETENZE ESSENZIALI

Per la matematica le competenze essenziali riflettono la capacità dello studente di orientarsi autonomamente nei nuclei fondanti della disciplina, dimostrando di saper applicare definizioni e algoritmi di calcolo a situazioni problematiche standard, con una terminologia scientifica sostanzialmente corretta.

Competenze trasversali:

- Modellizzazione: saper riconoscere e applicare modelli matematici elementari in situazioni problematiche semplici e strutturate.
- Argomentazione: Saper seguire e riprodurre i passaggi logici di una dimostrazione nota, distinguendo correttamente tra i dati (ipotesi) e l'obiettivo (tesi).
- Problem Solving: Capacità di applicare procedure standard e algoritmi risolutivi a problemi analoghi a quelli affrontati durante l'anno.
- Comunicazione: Utilizzare in modo appropriato, seppur essenziale, il linguaggio simbolico e la terminologia specifica della disciplina.

Competenze specifiche del quinto anno:

- Capacità di operare con i concetti di limite e continuità per descrivere il comportamento locale e globale delle funzioni, risolvendo le principali forme indeterminate

- Capacità di utilizzare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, della concavità e per la risoluzione di problemi di ottimizzazione (lo studente deve saper applicare le regole di derivazione fondamentali e saper utilizzare il segno delle derivate prima e seconda per determinare gli intervalli di crescita/decrecita, concavità verso l'alto/verso il basso, deve inoltre saper utilizzare la derivata prima per ottimizzare in situazioni elementari).
- Capacità di ricostruire il profilo grafico di una funzione attraverso il calcolo infinitesimale, interpretando geometricamente la derivata come pendenza della tangente e traducendo rigorosamente in rappresentazione grafica le singolarità, le discontinuità e le diverse tipologie di punti di non derivabilità.
- Capacità di determinare le primitive di funzioni semplici e applicare il calcolo integrale per la determinazione di aree e volumi di solidi di rotazione (lo studente deve saper calcolare integrali immediati o per sostituzione semplice e saper impostare l'integrale definito necessario per determinare l'area di una regione piana delimitata da una curva e dall'asse delle ascisse).
- Capacità di declinare i concetti teorici astratti in casi concreti ovvero saper individuare, costruire e presentare esempi specifici relativi ai nuclei fondanti della disciplina, dimostrando la comprensione operativa delle definizioni studiate (lo studente deve essere in grado di fornire esempi puntuali di funzioni che presentino comportamenti assegnati, corredandoli con la relativa rappresentazione grafica qualitativa).

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Sebbene la **lezione frontale** sia stata il cardine per presentare argomenti inediti, si è costantemente cercato di coinvolgere la classe in un **dialogo aperto**. Invece di trasmettere formule preconfezionate, si è favorito un processo in cui gli studenti arrivassero a "trovare" la soluzione matematica quasi da soli. Questo ha richiesto una mediazione costante tra la loro naturale spontaneità e la necessità di un linguaggio sobrio e tecnico, privilegiando spesso l'intuizione immediata prima di passare alla sistematizzazione teorica.

Alla presentazione degli argomenti è sempre seguito lo svolgimento di esercizi presentati con difficoltà crescente.

Nel lavoro del quinto anno si sono effettuate in particolare:

- Esercitazioni riferite ai temi d'esame degli anni precedenti
- Analisi di strategie per problemi sintetici
- Una simulazione di seconda prova della durata di 5 ore mattutine.

Per quanto riguarda la fase di verifica nelle **interrogazioni orali** si è privilegiata nella valutazione la comprensione degli argomenti anche a livello di significato grafico oltre che la capacità di resa mediante esempi significativi, rispetto al solo formalismo meccanico e al rigore dimostrativo; tali aspetti, pur rimanendo fondamentali nel percorso formativo, sono stati considerati come completamento di una consapevolezza operativa già acquisita.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Ripasso del lavoro svolto in terza e quarta sullo studio di funzione: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno di funzioni reali di variabile reale.

Ripasso del lavoro di introduzione al concetto di limite anticipato alla classe quarta.

LIMITI E CONTINUITÀ

Algebra dei limiti:

- limiti delle funzioni elementari agli estremi del dominio
- limite della somma e della differenza di funzioni
- limite del prodotto di funzioni
- limite di una funzione per una costante
- limite della funzione potenza
- limite del quoziente di funzioni
- limite della funzione costante
- limite di una funzione polinomiale
- operazioni con i limiti infiniti
- introduzione forme di indecisione $\left([-\infty + \infty], \left[\frac{0}{0} \right], \left[\frac{\infty}{\infty} \right], [\infty \cdot 0] \right)$
- calcolo di limite con risoluzione delle forme di indecisione.

Limiti notevoli: (* effettuata anche la dimostrazione)

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad (*)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 \quad (*)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \quad (*)$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x} \right)^x = e$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(x+1)}{x} = \log_a e \quad (*)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1 \quad (*)$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(1+x)^k - 1}{x} = k \quad (*)$$

- costruzione del significato geometrico dei limiti notevoli mediante l'utilizzo del software Geogebra
- forme di indecisione $\left[1^\infty\right]$ $\left[0^0\right]$ $\left[\infty^0\right]$ da risolvere utilizzando i limiti notevoli
- infiniti ed infinitesimi equivalenti
- gerarchia degli infiniti
- Continuità:
 - funzione continua in un punto e in un intervallo
 - classificazione dei punti di discontinuità e di singolarità
 - ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.
 - (esercizi tipo: determinare dominio, simmetrie, limiti agli estremi del dominio, intersezioni con gli assi, segno, asintoti di funzioni reali di variabile reale e rappresentare graficamente tali informazioni)
 - teoremi sulle funzioni continue
 - teorema di Weierstrass
 - teorema dei valori intermedi
 - teorema di esistenza degli zeri

CALCOLO DIFFERENZIALE

- Introduzione storica: il problema della velocità istantanea e il problema delle tangenti ad una curva data
- Rapporto incrementale
- Definizione di derivata in un punto come limite del rapporto incrementale
- Significato geometrico di derivata
- Derivabilità in un punto e su un intervallo, derivata destra e sinistra
- Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dim.)
- Legame tra derivabilità e continuità
- Derivate fondamentali
- Teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto, quoziente, composte e
 - inverse, $f(g(x))$)
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto e punti stazionari
- Teorema di Rolle (con dim.)
- Teorema di Lagrange (con dim.)
- Corollari del teorema di Lagrange: legame tra monotonia e segno della derivata (con dim.)
- Criterio di derivabilità
- Teorema di Cauchy (con dim.)
- Teorema di De L'Hôpital e sue applicazioni
- Estremanti di una funzione e legame con i punti stazionari.
- Teorema di Fermat
- Derivate successive alla prima.
- Concavità e ricerca dei punti di flesso.
- Studio di funzione completo.

- Applicazione del calcolo delle derivate alla fisica
- Differenziale di una funzione
- Uso della derivata per la risoluzione di problemi di ottimizzazione

CALCOLO INTEGRALE

Integrali indefiniti:

- Definizione di primitiva
- Definizione di integrale indefinito
- Linearità dell'operatore primitiva
- Primitive delle funzioni elementari
- Integrali immediati e di funzioni composte
- Metodo di integrazione per parti
- Metodo di integrazione per sostituzione

Integrali definiti:

- Definizione e proprietà dell'integrale definito
- Significato geometrico dell'integrale definito
- Teorema della media (con dim.)
- Definizione di funzione integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim.)
- Area della parte di piano delimitata dal grafico di funzioni.
- Volume dei solidi di rotazione
- Funzione integrale: suo uso nei calcoli di limite, sua derivata
- Integrali impropri di funzioni con punti di singolarità e intervalli illimitati
- Volume di solidi col metodo delle sezioni e con il metodo dei gusci cilindrici

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

CENNI ALLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI.

- Eq. differenziali del primo ordine e del secondo ordine e loro uso per la modellizzazione di situazioni reali: decadimenti, modelli di crescita, concentrazioni, leggi orarie.

Testo in uso:

Fabbri, Masini, Baccaglini "Quantum 2", ed. SEI

Fabbri, Masini, Baccaglini "Quantum 3", ed. SEI

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

1) Apertura

L'insegnamento della fisica educa l'alunno ad un'apertura rispetto al dato. In particolare questo avviene attraverso l'uso del laboratorio perché nell'analisi di un esperimento si è costretti a una disponibilità di adesione rispetto a ciò che la realtà mostra

2) Ordine

Dall'osservazione del dato sperimentale emerge un reale ordinato che, espresso in forma matematica, sorprende per la sua semplicità e comprensibilità.

In particolare al biennio questo si ritrova come proporzionalità di tipo diverso tra grandezze fisiche mentre al **triennio** le più adeguate conoscenze matematiche permettono di sorprendere con più evidenza l'efficacia della formalizzazione matematica.

3) Un'idea di conoscenza

Il susseguirsi di questi due fattori durante il percorso dei cinque anni e trasversalmente ai diversi contenuti rende lo studente sempre più consapevole dell'esperienza di conoscibilità del reale.

COMPETENZE ESSENZIALI

Competenze trasversali:

- **Utilizzo del metodo sperimentale:** saper osservare criticamente un fenomeno fisico in laboratorio, mantenendo un atteggiamento di apertura e oggettività rispetto al dato reale emerso.
- **Formalizzazione matematica dei fenomeni:** capacità di tradurre le relazioni tra grandezze fisiche in leggi matematiche, riconoscendo l'ordine e la semplicità che sottostanno alla descrizione del reale.
- **Analisi critica del processo scientifico:** saper contestualizzare la genesi storica delle teorie fisiche, individuando i problemi non banali e le necessità teoriche che ne hanno determinato l'evoluzione.

-

Competenze specifiche del quinto anno:

- Acquisire il concetto di campo magnetico calcolandone gli effetti dinamici sugli elementi circuitali
- Riconoscere l'origine elettrodinamica dei fenomeni magnetici
- Comprendere il significato delle equazioni di Maxwell e riconoscerne un esempio di sintesi estrema dell'intero elettromagnetismo
- Collocare i fenomeni ottici all'interno dell'elettromagnetismo
- Riconoscere gli aspetti della radiazione elettromagnetica nei diversi contesti in cui si il fenomeno si presenta
- Comprendere i passaggi che hanno portato alla genesi della teoria della relatività di Einstein, ristretta e capire la portata di tale teoria rivoluzionaria

-

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'introduzione agli argomenti avviene prevalentemente in **laboratorio** dove si evidenzia la necessità della comprensione di una fenomenologia nuova.

Nelle lezioni di esposizione teorica si pone attenzione alla **dimensione storica** della teoria in oggetto e alla modalità della sua genesi per indurre una problematicità non astratta e avanzare così nella conoscenza in un percorso sistematico.

L'educazione alla ricerca di soluzione avviene anche in momenti dialogati in cui gli alunni, coinvolti in modo attivo nella risoluzione di problemi non banali, siano sollecitati a porsi domande e a ricercarne risposte.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CONCLUSIONE CAMPO MAGNETICO:

Ripasso dal quarto anno:

Moti di cariche in E e B

Confinamento magnetico e fasce di Van Allen, aurore polari

Forza di Lorentz, banco di Ampere

Rotazione della spira in campo magnetico

Momento meccanico della spira

Momento magnetico e motore in corrente continua

Origine microscopica del magnetismo: ipotesi di Ampere

Il magnetismo nella materia, distinzione tra materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici (principio di funzionamento di un'elettrocalamita e di un campanello elettrico visualizzati in laboratorio)

Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss

Circuitazione del campo magnetico: Teorema di Ampere.

Deduzione del valore di campo magnetico interno ad un solenoide ideale.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperimenti di laboratorio introduttivi all'induzione elettromagnetica

Correnti indotte

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Legge di Lenz: il carattere conservativo e l'effetto freno magnetico. Esperimenti: piattello di alluminio e caduta in tubi.

L'autoinduzione, deduzione del coefficiente L per il solenoide ideale

Extracorrenti di apertura e chiusura: legge delle maglie, soluzioni dell'equazione differenziale associata, grafici e costante di tempo

Ripresa condensatore ed energia immagazzinata in un condensatore, densità di energia del campo elettrico

Energia del campo magnetico e densità di energia del campo magnetico

Principio di funzionamento di un fornello a induzione.

L'alternatore

Le caratteristiche della corrente alternata

L'auto ibrida e il separatore dei rifiuti ad induzione

Circuiti in corrente alternata. Circuito R , circuito L , circuito C . Analisi a partire dalla legge delle maglie. Circuito RLC . Impedenza

Il trasformatore statico

Energia elettrica: produzione e trasporto.

EQUAZIONI DI MAXWELL

Circuitazione del campo elettrico indotto

Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

Velocità delle onde elettromagnetiche

Cenni ai diversi contributi per la stesura delle equazioni.

Le proprietà delle onde elettromagnetiche:

produzione e ricezione, polarizzazione, legge di Malus

Hertz e la conferma sperimentale della teoria di Maxwell

Principio di funzionamento di un'antenna a dipolo, generazione e ricezione dell'onda

elettromagnetica (circuiti LC e sua frequenza di risonanza)

Marconi, la radio e l'avvento delle telecomunicazioni

Osservazione in laboratorio della radiazione di microonde: propagazione e assorbimento delle microonde, onde elettromagnetiche stazionarie, proprietà ondulatorie: diffrazione, interferenza e polarizzazione.

Energia e intensità dell'onda, pressione di radiazione, quantità di moto, radiometro solare e vele fotoniche

Spettro elettromagnetico, classificazione: onde radio, microonde, infrarosso, visibile, ultravioletto, radiazione X e radiazione gamma

RELATIVITA' RISTRETTA

Stato della fisica a fine ottocento, quadro sintetico.

Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo

L'esperimento di Michelson- Morley

I postulati della relatività ristretta

Critica al concetto di simultaneità

La dilatazione dei tempi

La contrazione delle lunghezze

Il caso dei muoni

Cenni alla necessità delle trasformazioni di Lorentz

Il problema dell'oggettività della conoscenza, nuova definizione di passato, presente e futuro: l'invariante spazio-temporale

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Cenni di dinamica relativistica e equazione massa-energia: la fissione dell'uranio.

L'energia nucleare: il progetto Manhattan ed il caso Chernobyl

Testo in uso

- A) "BIOCHIMICA, indagine sulla vita- Dalla chimica organica alle biotecnologie" Linea blu - Marielle Hoefnagels. Ed. Mondadori scuola
B) Materiale fornito dal docente (slide, approfondimenti)

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Dietro il nome "Scienze Naturali" si nasconde un ampio ventaglio di discipline che si sono affermate e sono diventate autonome soprattutto nel corso degli ultimi due secoli e che ancora oggi sono in via di definizione ed ulteriore specializzazione. I vari ambiti si differenziano tra loro dal punto di vista metodologico, ma tutti hanno come fondamento l'osservazione del reale e il tentativo dell'uomo di dare una spiegazione a ciò che vede basandosi su esperimenti o sulla ricerca di indizi che la natura stessa nasconde.

Dopo aver imparato, nei primi quattro anni del percorso liceale, "l'alfabeto" della chimica, della biologia e delle scienze della Terra, avendo appreso le conoscenze di base di tutte e tre le discipline e avendo messo in pratica il metodo di indagine proprio di ciascuna, in linea con quanto scritto nelle Indicazioni Nazionali, si ritiene interessante proporre allo studente di andare più a fondo nello studio della scienza e di indagare i risvolti della ricerca di base sulla vita di ciascuno di noi. In particolare, rendendo visibile come solo l'unione delle conoscenze fornite dalle tre discipline sia in grado di descrivere in modo più completo la realtà, si vuole fornire il quadro più unitario possibile del mondo naturale che, di per sé, non può essere ridotto ad una formula o ad un semplice meccanismo.

Questo richiede, quindi, da parte dello studente un impegno sia nell'osservare analiticamente i fenomeni che nel fare una sintesi delle conoscenze nei vari ambiti. Per questa ragione il percorso della classe quinta può essere in grado di incrementare la capacità di osservazione, di stimolare la curiosità, di sollecitare l'interpretazione dei fenomeni, di allenare la mente ai cambi di scala sia temporale che spaziale, insomma di favorire un atteggiamento curioso di fronte alla realtà circostante, ma anche di dare agli studenti delle categorie di interpretazione di quanto raccontato quotidianamente dai media. Lo studio delle Scienze Naturali, quindi, diventa occasione per mettere in pratica da un lato un modo di guardare il mondo che ci circonda che passa dall'osservazione alla formulazione di una domanda, dall'altro di sviluppare capacità logiche e di ragionamento che sono fondamentali in tutti gli ambiti della vita.

Inoltre, lo studio della genetica e della biologia molecolare legate alla medicina e alla farmacologia possono aiutare ad essere più consapevoli dei grandi cambiamenti che la ricerca in questi ambiti sta portando nella nostra società, fornendo ai ragazzi gli strumenti per compiere scelte personali più consapevoli per quanto riguarda la salute e per comprendere meglio i grandi problemi bioetici della nostra società.

COMPETENZE ESSENZIALI

Conoscere i fondamenti di genetica e biologia molecolare di base;

- Saper riconoscere fenomeni e processi complessi ed i loro modelli di interpretazione;
- Saper cogliere le interazioni tra processi naturali e attività dell'uomo;
- Saper mettere in relazione in modo critico le informazioni biologiche, chimiche e geologiche fornite dai mezzi di comunicazione, soprattutto per maturare nel futuro cittadino la capacità di distinguere tra osservazioni, dati oggettivi, ipotesi e teorie.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il punto di partenza nella scelta della metodologia è quello di favorire il più possibile la curiosità intellettuale dell'alunno e la sua capacità di analisi critica del dato. Un lavoro di analisi richiede la raccolta di dati, rappresentazioni ed infine interpretazione dei dati, così da poter comprendere i modelli proposti dalle diverse teorie.

Per favorire l'acquisizione delle competenze richieste si è proceduto, riassumendo in un elenco, con:

- Approccio globale ai contenuti per giungere ad una visione d'insieme;
- Descrizione di eventi naturali facilmente osservabili nell'ambiente che ci circonda;
- Osservazione critica del dato da analizzare;
- Storia, descrizione ed analisi di fenomeni naturali accaduti nel mondo in passato e di esperimenti scientifici più o meno recenti;
- Sottolineatura dell'incertezza che caratterizza inevitabilmente previsioni e interpretazioni di dati, fatti, eventi;
- Sollecitazione di uno spirito critico consapevole e documentato.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

BIOLOGIA

BIOCHIMICA, indagine sulla vita- Dalla chimica organica alle biotecnologie-Linea blu-Marielle Hoefnagels. Ed. Mondadori scuola

Materiale fornito dal docente (sigla che userò in seguito per indicare questo: m.f.d)

Ripresa degli argomenti di duplicazione, trascrizione e traduzione (m.f.d)

Regolazione dell'espressione genica (Capitolo 8)

- L'operone è un insieme di geni con un unico promotore (p. 268)
- Operone lac (p. 269)
- Operone trp (p. 270)
- Regolazione traduzione procarioti (p. 270)
- Regolazione genetica degli eucarioti (p.271)
- La regolazione pre-trascrizionale (p. 272)
- La regolazione trascrizionale (p. 273)
- La regolazione post-trascrizionale: (p. 274-275-276)
 - Maturazione del mRNA
 - Splicing alternativo
 - RNA interference
- La regolazione traduzionale e post-traduzionale (p. 277-278)

Aspetti della genetica dei virus e batteri

- Caratteristiche e struttura generale dei virus (p.279-280 + m.f.d)
- Batteriofagi (p.280-281)
- Virus eucariotici (p.281-282):
 - Virus a DNA
 - Virus a RNA
- SARS COV-2 (pag. 283-284-285 + m.f.d)
- Origine di SARS-CoV-2 e le sue varianti pag 285-286
- Plasmidi (p.287)

- Trasposoni (p.287-288)
- Trasformazione (p. 289)
- Trasduzione (p.289-290)
- Coniugazione (p.290)

BIOTECNOLOGIE (CLIL)

BIOCHIMICA, indagine sulla vita- Dalla chimica organica alle biotecnologie-Linea blu-Marielle Hoefnagels. Ed. Mondadori scuola

Materiale fornito dal docente (sigla che userò in seguito per indicare questo: m.f.d)

RECOMBINANT DNA AND GENE ANALYSIS (CHAPTER 9)

- Recombinant DNA Technology:
 - Restriction Enzymes: Recognition sites and DNA cleavage.
 - Vectors: The role of plasmids and viruses in gene transfer.
 - DNA Ligase: The mechanism of DNA ligation.
 - Molecular Cloning: Steps and procedures for cloning a gene.
- DNA Amplification: PCR (Polymerase Chain Reaction):
 - The Mechanism of PCR: denaturation, annealing, and extension phases (excluding protein electrophoresis).

APPLICATIONS OF BIOTECHNOLOGY (CHAPTER 10)

The Ancient Origins of Biotechnology: Historical overview of traditional techniques.

- Biotechnology in Agriculture:
 - GM Plants: Genetic modification for crop improvement.
 - Golden Rice: Case study on biofortification and Vitamin A deficiency.
 - The GMO Debate in Agriculture: Environmental, ethical, and socio-economic perspectives.

CHIMICA ORGANICA

BIOCHIMICA, indagine sulla vita- Dalla chimica organica alle biotecnologie-Linea blu-Marielle Hoefnagels. Ed. Mondadori scuola

Introduzione alla chimica organica

- La chimica organica studia i composti del carbonio (p.2)
- L'ibridazione del carbonio (p. 4-5-6)
- Rappresentazione delle molecole organiche (p. 7-8)
- Isomeria (p. da 9 a 15):
 - Isomeri di struttura
 - Stereoisomeri
- Effetto della chiralità sulla luce polarizzata (p. 17)
- Fattori che influenzano la reattività dei composti organici (p. 18-19-20-21)
 - Effetto induttivo
 - Acidi e basi in chimica organica
 - Scissione omolitica ed eterolitica
 - Stabilità di ioni e radicali
- Classificazione delle reazioni organiche in base al loro meccanismo (p. 22)

Idrocarburi

- Classificazione generale degli idrocarburi (p.32-33)
- Alcani (p. da 34 a 40):
 - Struttura
 - Nomenclatura
 - Proprietà fisiche e chimiche
- Cicloalcani (p. da 42 a 45)
 - Struttura
 - Nomenclatura
 - Proprietà fisiche e chimiche
- Alcheni (p. da 46 a 51)
 - Struttura
 - Nomenclatura (cis/trans, E/Z)
 - Proprietà fisiche e chimiche (addizione di alogeni, acidi alogenidrici con regola di Markovnikov, acqua)
- Alchini (p. 52-53-54)
- Gruppi funzionali:
 - Introduzione ai gruppi funzionali (p. 72)
 - Alogenoderivati (p. da 74 a 78)
- Alcoli (p. da 80 a 85, esclusi tioli)

Disegno e storia dell'arte

Testo in uso

AAVV Arte bene comune 4, edizioni scolastiche Bruno Mondadori - PEARSON

AAVV Arte bene comune 5, edizioni scolastiche Bruno Mondadori – PEARSON

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

Disponibilità ad incontrare l'esperienza artistica ed umana di grandi protagonisti dell'arte moderna e contemporanea.

Disponibilità a confrontarsi con la mentalità contemporanea e l'attualità riflettendo sulla nuova concezione estetica elaborata a partire dal '900.

Saper analizzare e descrivere in modo consapevole messaggi visivi.

Consapevolezza e potenziamento delle proprie qualità espressive e comunicative.

COMPETENZE ESSENZIALI

Conoscere e saper utilizzare la terminologia specifica.

Saper leggere criticamente un'opera d'arte e i messaggi visivi e comprendere le relazioni che l'opera ha con il contesto.

Organizzare un metodo di studio sempre più autonomo (appunti, libro di testo, testi critici, presentazioni).

Riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura.

Sviluppare la capacità di rispettare i tempi e le modalità assegnate per i diversi tipi di attività.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Lezione frontale con ausilio di immagini proiettate e lezione partecipata con analisi da parte degli studenti delle opere proposte.

Tutte le correnti artistiche sono state introdotte partendo dal contesto storico e culturale di sviluppo per poi fare emergere gli elementi che caratterizzano il movimento analizzato.

Uso del libro di testo, testi critici, libri monografici. Visione di documentari.

Lavori di approfondimento a gruppi.

Interrogazioni orali e verifiche scritte supportate da immagini a colori o in B/N per facilitare l'analisi dell'opera.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

1. Il primo Ottocento. L'avvento del Romanticismo

L'esigenza di libertà dell'uomo nella società illuminata. L'arte come strumento di espressione della totalità dell'uomo come individuo qualificato non esclusivamente dalla ragione ma soprattutto dal cuore. L'inizio del rapporto conflittuale tra arte e potere. Introduzione ai caratteri fondamentali della poetica romantica nelle arti. Il concetto di Bello e Sublime.

1.1. Romanticismo in Francia: tra realtà storica e ricerche formali

THEODORE GERICAULT

- *“La zattera della Medusa”*, 1818

EUGENE DELACROIX

- *“La libertà che guida il popolo”*, 1830

1.2. Romanticismo in Germania: il sublime

CASPAR DAVID FRIEDRICH e il senso dell'infinito

- *“Monaco in riva al mare”*, 1808 - *“Il viandante sul mare di nebbia”*, 1818

1.3. Romanticismo in Italia: pittura di storia

FRANCESCO HAYEZ

- *“Il Bacio”*, 1859

2. Il Realismo

Il recupero del rapporto tra arte e vita contemporanea. Il fenomeno dell'antiaccademismo e lo sviluppo del dibattito artistico fuori dai circuiti ufficiali dell'arte.

Il mutamento del processo di formazione e affermazione professionale dell'artista: dalla stabilità sociale ed economica alla precarietà.

GUSTAVE COURBET. Il realismo sociale

- *“Funerale a Ornans”*, 1849 - *“Gli spaccapietre”*, 1849

JEAN-FRANCOIS MILLET. Il realismo lirico e il senso del sacro

- *“Il seminatore”*, 1850

3. La rivoluzione impressionista

L'avvio della crisi d'identità della pittura nel solco della seconda rivoluzione industriale. La nascita della fotografia e la sua influenza nel mondo dell'arte. Il dibattito sul ruolo e lo scopo della pittura: dal dipingere quel che vedo a dipingere come vedo.

Il pre-impressionismo di EDOUARD MANET e il realismo della visione.

- *“Colazione sull'erba”*, 1863 - *“Olympia”*, 1863

Gli “Impressionisti”: analisi delle tappe storiche del gruppo impressionista, degli obiettivi e dei caratteri fondamentali della loro concezione artistica.

CLAUDE MONET l'istantaneità della visione tra percezione ottica e sentimento lirico

- *“Impression, soleil levant”*, 1872 - Serie de *“La cattedrale di Rouen”*, 1892-94

PIERRE-AUGUSTE RENOIR: l'esaltazione della *joie de vivre* borghese e la poetica impressionista filtrata attraverso la concretezza delle forme.

- *"La Grenouillère"*, 1869 confronto con la versione di Monet - *"Bal au moulin de la Galette"*, 1876

EDGAR DEGAS: impressionista "sui generis". Acuto osservatore e critico della realtà borghese colta nella sua intimità.

- *"Classe di danza del signor Perrot"*, 1874 - *"L'assenzio"*, 1876 - *"La tinozza"*, 1886

4. Postimpressionismo

Le basi dell'arte contemporanea. L'arte oltre la "mimesis" della natura e la ricerca sperimentale di nuovi obiettivi e nuovi percorsi espressivi. Verso l'affermazione della tela come realtà pittorica con proprie leggi e linguaggi

GEORGE PIERRE SEURAT: L'applicazione della scienza all'arte. Le teorie scientifiche sui colori e la percezione ottica di Chevreul e la sperimentazione puntinista.

- *"Una domenica pomeriggio all'Île de la Grande Jatte"*, 1884-86

PAUL CÉZANNE: "per noi uomini la natura è più in profondità che in superficie". L'arte come strumento di conoscenza ed espressione della realtà.

- *"Frutteto a Pontoise"*, 1887 - *"Donna con caffettiera"*, 1895 - *"Natura morta con mele e arance"*, 1899 - *"Mont Sainte-Victoire visto da Chateau Noir"*, 1904

PAUL GAUGUIN dal realismo di Cézanne al simbolismo. *"Non si deve dipingere solo ciò che si vede, ma anche quello che si immagina"*. Arte come evasione dal mondo occidentale civilizzato e utopico tentativo di recuperare un rapporto primordiale tra uomo e natura

- *"La visione dopo il sermone"*, 1888 - *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*, 1897-98

VINCENT VAN GOGH. L'arte come espressione di sé. I primi passi da artista: i disegni da autodidatta e il fascino per il realismo lirico di Millet.

- *"Mangiatori di patate"*, 1885 - *"Camera dell'artista ad Arles"*, 1888 - *"Caffè di notte"*, 1888 confronto con la versione di Gauguin - *"Notte stellata sul Rodano"*, 1888 - *"Notte stellata"*, 1889 - *"Autoritratto con l'orecchio bendato"*, 1889 - *"Autoritratto"*, 1889 - *"Campo di grano con volo di corvi"*, 1890

5. Verso le Avanguardie: gli orientamenti post-impressionisti al di fuori della Francia alla fine del XIX secolo

L'ascendente del dibattito artistico francese sulle realtà artistiche europee.

Dall'antiaccademismo alla volontà di affermare il rapporto arte-vita e l'identificazione dell'arte come valore etico-estetico per salvare l'uomo dalla massificazione.

5.1. I precursori dell'espressionismo

EDVARD MUNCH - *"Sera sul viale Karl Johann"*, 1892 - *"Il grido"*, 1893

5.2. Le Secessioni. Sviluppo storico e caratteri ideologici del fenomeno delle secessioni. Secessione di Vienna. La rivista *"Ver Sacrum"* e il palazzo della Secessione, un tempio dedicato all'arte.

GUSTAV KLIMT

- *"Il bacio"*, 1907

6. Il primo '900: l'età delle avanguardie

L'inizio del nuovo secolo e l'ambizione dell'arte di guidare l'uomo e la società verso una nuova coscienza di sé e del rapporto con la realtà attraverso nuovi linguaggi espressivi. Il significato di avanguardia.

6.1. Espressionismo. L'opera d'arte intesa come comunicazione visiva dello stato d'animo dell'artista e del suo giudizio interiore sulla realtà.

6.1.1. I Fauves (1905)

HENRI MATISSE

- *"La stanza rossa"*, 1908 - *"La danza"*, 1910 - *"Icaro"* dal libro d'artista *"Jazz"*, 1947 - *"Cappella di Vence"*, (1948)

6.1.2. Die Brücke (1905)

ERNST LUDWIG KIRCHNER

- *"Cinque donne in strada"*, 1913

6.2 Cubismo (1907). L'approfondimento dell'intuizione di Cézanne. La poetica cubista e l'espressione di una nuova coscienza della complessità della realtà nella sua dimensione spazio-temporale. La sperimentazione di Picasso e Braque attraverso il cubismo analitico e l'approdo al cubismo sintetico.

PABLO PICASSO

- *“Les demoiselles d’Avignon”* 1907 - *“Suonatore di fisarmonica”*, 1911 - *“Natura morta con sedia impagliata”*, 1912

Approfondimento monografico sul percorso artistico di Picasso attraverso il video *“Picasso, una vita”* di Hugues Nancy e Olivier Widmaier.

- Formazione: *“La prima comunione”*, 1896; Periodo blu: *“Vecchio chitarrista”*, 1903; Periodo rosa: *“Famiglia di saltimbanchi”*, 1905; Periodo classico: *“Donne che corrono sulla spiaggia”*, 1922; *“Guernica”*, 1937

6.3 Futurismo (1909). Lettura del manifesto di Marinetti (1909) e del manifesto dei pittori futuristi (1910). L'estetica futurista. Il rinnovamento del linguaggio pittorico.

UMBERTO BOCCIONI

- *“La città che sale”*, (1910) – *“Forme uniche della continuità nello spazio”*, (1913)
- *“Materia”*, (1912)

7. Le seconde avanguardie. Crisi e nuovi orientamenti dell'arte tra i due conflitti mondiali

La reazione nichilista e antiborghese dell'arte alla tragedia del primo conflitto bellico. Il rifugio nel non senso di fronte alla tragedia provocata dalla cultura del progresso positivista e il tentativo di ripensare l'uomo e il mondo a partire da presupposti nuovi. L'influenza della psicoanalisi.

7.1. Dadaismo. La distruzione del concetto di arte e il nichilismo tra eversione e provocazione. Il concetto di Ready-made. Inquadramento caratteri Dadaismo e Dadaismo americano.

MARCEL DUCHAMP

- *“Fontana”*, 1917 - *“L.H.O.O.Q”*, 1919

7.2. Surrealismo. Oltre il non-senso dadaista. *“L'esistenza dell'uomo è altrove”*. L'apertura dell'arte alla psicoanalisi e l'espressione della *“realtà assoluta”* dove inconscio e ragione si conciliano. Estratti dal manifesto del Surrealismo di André Breton

SALVADOR DALI'. Il metodo paranoico-critico.

- *“La persistenza della memoria”*, 1931

RENE' MAGRITTE

- *“Il tradimento delle immagini”*, 1928-29 - *“Condizione umana I”*, 1933 - *“L'impero delle luci”*, 1954

8. Artisti del '900. Lavoro a gruppi su biografia, opere e approfondimenti di artisti operanti nel 1900 o ancora viventi.

- Amedeo Modigliani (1884-1920)
- Hans Arp (1887-1966)
- Paul Klee (1879-1940)
- Piet Mondrian (1872-1944)
- Jackson Pollock (1912-1956)
- Andy Warhol (1928-1987)
- Alexander Calder (1898-1976)
- Claes Oldenburg (1929-2022)
- Piero Manzoni (1933-1963)
- Marina Abramovich (1946)
- Maurizio Cattelan (1960)
- Banksy (1974)

Testo in uso

COMPETENZE MOTORIE

Autori: Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi

Casa Editrice: G. D'Anna

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

- Stimolare l'approfondimento degli aspetti tecnici e culturali di una disciplina sportiva specifica
- Completare la crescita spirituale, morale e cognitiva dell'alunno, attraverso la conoscenza critica e la capacità di appassionarsi con gratuità alle cose
- Giungere ad un rapporto maturo e positivo col proprio corpo che favorisca l'incontro con l'altro per vivere appieno il senso di appartenenza e l'amicizia

COMPETENZE ESSENZIALI

- Saper svolgere correttamente i principali fondamentali individuali di sport individuali e di squadra
- Conoscere regole e modalità di gioco di uno sport e saperlo praticare
- Conoscere e svolgere correttamente i movimenti tecnici riguardanti tutte le specialità dell'atletica leggera
- Conoscere i principi dell'allenamento e le periodizzazioni applicate alla disciplina prescelta
- Conoscere i principi del fitness e le leggi ad esso legate (principi nutritivi, contenuto calorico degli alimenti e la gestione equilibrata degli stessi)
- Conoscere e saper programmare una sana e completa attività fisica ad ogni età

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Test iniziale o approccio globale da cui si ricava l'esigenza di una conoscenza tecnica, tattica e di regolamento precisa.

Metodo analitico per creare e sviluppare l'abilità.

Spazio all'elaborazione personale ed alla creatività che determineranno lo stile e/o la tattica.

Controllo dell'efficacia del lavoro (ripetizione test iniziale, esecuzione di movimenti nuovi appresi o interrogazioni scritte sugli argomenti trattati)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

TEST periodici sulle capacità condizionali (forza per arti inferiori e superiori, velocità)

LUNGO da FERMO

PALLA MEDICA 3 KG

60 metri sprint

TITOLO UA 1: IL TENNIS: APPROCCIO AL GIOCO E REGOLE BASILARI

- Conoscenza dell'impugnatura e dei colpi (diritto, rovescio, battuta, colpi al volo)
- Palleggi "singolare e doppio"
- Il punteggio e l'evolversi di un incontro
- La classifica ATP, gli Slam e le particolarità del tennis
- Test di capacità di controllo in palleggio a coppie
- Simulazione di incontri di singolari e doppi

TITOLO UA 2: LA PALLAVOLO - I SISTEMI DI GIOCO E LA TATTICA (RUOLI, FASE DI RICEZIONE E MURO-DIFESA) – COMPLETAMENTO DELL'UNITA' SVOLTA IN 4^ LICEO

- Passaggio dal sistema di gioco con 2 alzatori al sistema di gioco con alzatore unico in zona 2
- Il sistema di gioco delle squadre evolute
- Gioco con copertura di tutti i ruoli "tradizionali"
- Specializzazione in un ruolo e gioco
- Il libero: spiegazione teorica delle particolarità di questo ruolo anomalo
- Verifica sull'organizzazione di gioco con 1 alzatore e il sistema PRO

TITOLO UA 3: IL BASKET - I RUOLI, LA TATTICA e I MOVIMENTI

Esercizi di recupero dei fondamentali

- L'introduzione dei ruoli e delle rispettive posizioni di gioco
- Analisi degli spostamenti-adattamenti necessari a trovarsi in situazione positiva per concludere a canestro
- Il "taglia-fuori"
- Il blocco in attacco
- La difesa a "elle"
- La difesa a ZONA
- Gioco 5c5 in metà campo

Gioco 5c5 a tutto campo con attribuzione dei ruoli e/o con ricerca di un movimento in particolare

TITOLO UA 4: ATLETICA LEGGERA: RIPASSO TECNICO di ALCUNE SPECIALITA' _ Attraverso l'approccio al Decathlon-Eptathlon (Prove multiple dell'Atletica)

Partendo dalle conoscenze tecniche in possesso ripassare i gesti di alcune specialità:

- approccio globale alla specialità con le conoscenze in possesso
analisi delle fasi del gesto motorio
- Misurazione e registrazione delle migliori prestazioni
- Scelta delle specialità preferite

Religione

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

1. L'insegnamento della religione è stato proposto come ricerca della consapevolezza di sé, delle proprie domande costitutive, dei desideri ultimi e del rapporto tra la totalità di questi fattori e la propria situazione contingente.
2. Particolare cura è stata riservata all'uso della ragione, intesa come attenzione alla totalità dei fattori in gioco.
3. Attenzione è stata prestata all'educazione alla responsabilità e all'impegno etico come risposta alla vocazione di ogni uomo.

COMPETENZE ESSENZIALI

1. Disponibilità a riflettere sulla loro esperienza e sulle problematiche da questa emergenti.
2. Capacità di approfondire in modo critico le domande autentiche di ogni uomo, a partire dalla propria esperienza singolare e dalle provocazioni offerte.
3. Maturare una maggiore consapevolezza circa il proprio progetto di vita.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

1. Il metodo adottato, trattandosi di un cammino orientato alla scoperta di sé, è stato quello di riflettere criticamente sull'esperienza umana e sulle sue dinamiche di fondo.
2. La dinamica delle lezioni ha favorito il dialogo guidato dall'insegnante, inteso come momento di approfondimento critico della propria esperienza e delle proprie aspettative.
3. Riferimento costante nel corso delle lezioni è stato il confronto con alcuni testimoni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il male, il dolore, la speranza

La gita di Berlino: disperazione o speranza?

Contributi dalla cultura contemporanea presentati dagli studenti

Lettura estratti da *La notte*, di E. Wiesel

L'attentato alle torri gemelle: 8:46, episodio 3

Lettura di *Nagasaki. Una voce dal silenzio*, di V. Zucconi

Visione della puntata *Affrontare la malattia* di *Settestorie*

Il cammino dell'uomo

Lettura e lavoro su estratti da M. Buber, *Il cammino dell'uomo* e A. Matteo, *Il cammino del giovane* attorno ai seguenti temi:

- Oltre la falsità. L'inizio del cammino
- Perdonare i propri genitori. Fare i conti con il passato
- Il fallimento e la fiducia. La prova e le relazioni
- Appartenere al prossimo. Il bene comune
- Libertà e scelta. Il discernimento

Amore e cristianesimo

Lavoro a partire dal testo *I miraggi dell'amore*, di X. Lacroix

Visione e commento della puntata *La promessa* di *Lessico amoroso* di M. Recalcati

Analisi di alcuni brani biblici (Genesi 1,2; Cantico dei cantici; Prima lettera di Giovanni)

Storie di differenza. Risposte generative al male

Incontro con storie significative del Novecento:

Hans e Sophie Scholl (*La Rosa bianca*)

Padre Pino Puglisi

Educazione Civica

MOTIVAZIONI EDUCATIVE DELLA MATERIA

All'interno del curriculum ogni disciplina ha contribuito alla maturazione delle competenze di Educazione Civica, in quanto tesa all'incremento della consapevolezza, della capacità critica e delle attitudini relazionali di ogni studente.

COMPETENZE ESSENZIALI

Il percorso proposto ha permesso di approfondire la tematica generale del soggetto che vive in relazione con l'altro e quindi di favorire la formazione di una mentalità attenta e aperta ad una visione inclusiva della diversità, capace di riconoscere nell'altro un valore per sé. Si è quindi voluto favorire l'emergere della consapevolezza di essere cittadini in una società complessa e articolata che chiede il riconoscimento e l'adesione a valori come il pluralismo, il dialogo, la solidarietà, il riconoscimento e il rispetto dell'altro.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso dell'ultimo anno si è sviluppato secondo due tipologie di percorsi complementari tra loro:

- Percorsi culturali

- Lo studio e l'approfondimento dei nuclei fondamentali contenuti nel programma di **Storia** e relativi al tema della Costituzione Italiana, la sua origine e la sua dimensione ideale quale criterio per scoprire i propri diritti, doveri, compiti, comportamenti. Nel contempo il lavoro svolto ha avuto come obiettivo la conoscenza delle istituzioni Italiane ed Europee finalizzate a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e della Comunità Europea. L'attività si è svolta con l'ausilio di incontri, video e documenti originali. Il percorso è sintetizzato nelle tematiche sotto indicate.

Le conoscenze sono state ampliate e approfondite anche grazie al contributo di altre discipline, in particolare **Inglese** per la tematica della Brexit.

- Il tema della Costituzione è stato ulteriormente arricchito dal contributo specifico di **Italiano** che ha sviluppato il tema sottolineando in particolare il valore della persona e il suo rapporto con l'altro. Sono stati affrontati cinque romanzi della cultura occidentale, che hanno costituito una occasione di dibattito e riflessione su temi centrali nella Costituzione. Per ogni testo si è anche riflettuto su esperienze personali e casi d'attualità che richiamino le dinamiche dei libri, e si è poi tentato di rintracciare nei testi normativi la tutela di quei diritti che i protagonisti dei romanzi vedono calpestati o messi in discussione.

- Il percorso di **Scienze Naturali**, a partire dal concetto di "ordine" nel contesto naturale, ha permesso di riflettere sul fatto che il mondo vivente è regolato da equilibri precisi che garantiscono la vita e sulla responsabilità di salvarli.
- Percorsi individuali L'invito ad una riflessione e ad un confronto attivo con la propria esperienza personale per individuare in essa quelle azioni, attività, momenti attinenti alle tematiche affrontate e ad una condivisione delle stesse nell'ambito della classe

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Tematica n°1	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA	La crisi della democrazia	Prof. Vignati Stefano
	Libertà politica e diritto di voto	Art. 48 della Costituzione
	Individualismo e nichilismo	Fonti ISTAT
	La nascita della costituzione: contesto storico nazionale e internazionale.	
	Pluralismo ideologico: il compromesso	
	I principi fondamentali della costituzione	Articoli 1 - 12 della Costituzione

Tematica n°2	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
SOVRANITÀ E ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	La nascita della Costituzione Italiana	Prof. Pizzi Pietro Prof. Assanelli Davide
	Le linee essenziali dell'ordinamento costituzionale italiano	
	Le fonti costituzionali	
	Presidente della Repubblica	
	Parlamento e Governo	
	Corte Costituzionale	
	Magistratura	
	Regioni, Province e Comuni	

Tematica n°3	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
LA QUESTIONE EUROPEA	La nascita dell'Unione Europea e i riferimenti al contesto storico, economico e politico: la guerra fredda	Prof. Pizzi Pietro Prof. Assanelli Davide
	Gli organismi e le istituzioni dell'Unione Europea: ruolo politico e funzione	

Tematica n°4	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
UNIONE EUROPEA	Introduzione storica	Prof. Vignati Stefano Prof. Pizzi Pietro Eurodeputato Massimiliano Salini
	Il valore della politica	
	Organismi dell'Unione Europea	
	La sfida all'Europa nel contesto attuale	

Tematica n°5	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
BREXIT	Definition and origins	PowerPoint Presentation
	Referendum Results and Turnout	PowerPoint Presentation
	Divisions: Geographical and Generational	PowerPoint Presentation
	Campaigns: Remain and Leave Sides	PowerPoint Presentation
	David Cameron's Resignation	YouTube video: https://www.youtube.com/watch?v=bt4u7AAd4wo&t=2s
	Nigel Farage's last speech to European Parliament	YouTube video: https://www.youtube.com/watch?v=RBMvZRf9Scs&t=2s
	A brief History of the EU	PowerPoint Presentation

Tematica n°6	Percorso	Relatore
LA CONVIVENZA SOCIALE: FAMIGLIA, SCUOLA E MONDO DEL LAVORO; IL VALORE DELLA PERSONA E IL RAPPORTO CON L'ALTRO	Il valore della persona e il rapporto con l'altro: <i>La Metamorfosi</i> , F. Kafka	Prof.ssa Rizza Maria Articoli 1, 4 e 35
	L'addomesticamento come "creare legami". La responsabilità verso i propri affetti: <i>Il piccolo principe</i> , A. De Saint Exupéry	Prof.ssa Rizza Maria La Costituzione: Principi Fondamentali e Sovranità Popolare
	L'autodeterminazione e la libertà come diritto inviolabile: <i>Casa di bambola</i> , H. Ibsen	Prof.ssa Rizza Maria Articoli 2 e 3
	L'alterità, il giudizio e lo stato di diritto: <i>Lo straniero</i> , A. Camus	Prof.ssa Rizza Maria Articoli 13, 25 e 27 (i principi del giusto processo)
	La scelta, la solidarietà e il valore del dialogo: <i>Sunset Limited</i> (C. McCarthy)	Prof.ssa Rizza Maria Articolo 2

Tematica n°7	Percorso	Relatore, testi, video, materiale:
L'ORDINE NATURALE	L'ordine non casuale delle molecole organiche (<i>Hannah Arendt</i>)	Prof. Rota Filippo Prof. Vignati Stefano
	Interazione tra uomo e ordine naturale – Biotecnologie (<i>Hannah Arendt</i>)	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne i criteri di valutazione, si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi e disciplinari con particolare attenzione all'evoluzione della persona e al percorso di apprendimento.

Momenti valutativi

I momenti privilegiati della valutazione, concordemente individuati dal Collegio Docenti e utilizzati dagli insegnanti in relazione alla specificità della propria disciplina, sono stati i seguenti:

Interrogazione tradizionale: per verificare l'acquisizione dei contenuti, la pertinenza e chiarezza espositive e la capacità di operare collegamenti, rielaborare in modo personale quanto appreso.

Domande brevi con risposte dal posto: per verificare la capacità di sintesi, l'attenzione, la continuità del lavoro personale e acquisizione di contenuti.

Esercitazioni alla lavagna: per verificare la capacità di applicazione e di esecuzione.

Esercitazioni pratiche: per verificare capacità operative da giocare autonomamente e in gruppo.

Prove di verifica scritte: per verificare il livello dell'apprendimento personale relativamente a contenuti, metodi e linguaggio, alla capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale e la capacità di gestire in modo efficace il tempo a disposizione in relazione alle richieste.

Compiti a casa: per verificare la serietà e l'impegno personale, la continuità e la cura del lavoro personale e la capacità di organizzazione.

Quaderno degli appunti: per verificare la serietà e l'impegno, la capacità di prendere appunti e di lavorare su quanto appreso in classe in un processo di studio personale e autonomo, la capacità di confrontare diverse fonti, la capacità di sintesi.

Mappe concettuali: per verificare la capacità di saper organizzare in modo sintetico e logico i contenuti, mettendo in evidenza differenze e analogie.

Interventi spontanei e pertinenti, di richiesta, di precisazione, di comunicazione di conoscenze ed esperienze personali: per verificare la motivazione, l'autonomia, l'interesse, la capacità di stabilire collegamenti tra il proprio vissuto e le proposte didattiche.

Ricerche e approfondimenti: per verificare la capacità di autonomia nel lavoro, in particolare in relazione a metodi e linguaggi specifici e nella ricerca e gestione di fonti diverse e per valutare la capacità di rielaborare personalmente contenuti, di mettere in campo i propri interessi e la propria creatività.

Verifiche scritte o orali specifiche e differenziate durante l'attività del recupero: verificano l'evoluzione del percorso di apprendimento per gli alunni in difficoltà in relazione al raggiungimento degli obiettivi essenziali fissati in ogni disciplina riguardo a contenuti, metodi e linguaggi specifici. Tali verifiche intermedie sono fissate secondo tempi e scadenze legate al percorso di recupero messo in atto.

Criteri per la valutazione delle discipline

10	Indica una conoscenza eccellente per completezza e consapevolezza degli argomenti, rigorosa nel metodo, convincente nell'esposizione, caratterizzata da apporti particolarmente originali da parte dell'alunno, che può anche mostrare notevoli capacità critiche, superiori a quelle richieste.
9	Indica una conoscenza completa, del tutto consapevole dei contenuti, riproposti con un rigore metodologico che lascia tuttavia spazio ad intuizioni o apporti personali dell'alunno; l'esposizione risulta precisa, fluida, gradevole e particolarmente efficace.
8	Indica una conoscenza completa e consapevole dei contenuti, riproposti con rigore metodologico ed in una forma espositiva precisa nel linguaggio, fluida e chiara nell'espressione.
7	Indica una conoscenza apprezzabile dei contenuti, un'applicazione del metodo di lavoro quasi del tutto autonoma ed una esposizione abbastanza corretta e chiara.
6	Indica una conoscenza in parte soddisfacente e sufficientemente consapevole dei contenuti; un metodo di lavoro acquisito nei suoi punti essenziali, ma la cui applicazione richieda ancora l'intervento dell'insegnante; una parziale correttezza espressiva che, anche quando presenti alcune incertezze o imprecisioni, non infici la chiarezza dell'esposizione.
5	Indica una preparazione non ancora completa, o molto incerta o poco consapevole, nell'acquisizione dei contenuti e/o nell'applicazione del metodo di lavoro. Oppure una esposizione poco corretta di argomenti conosciuti in modo solo accettabile.
4	Indica una preparazione che, anche quando presenta elementi positivi ed acquisiti correttamente, è caratterizzata da importanti lacune di contenuto e/o di metodo. Il voto può essere attribuito anche in presenza di una preparazione parziale in relazione ai contenuti e molto scorretta, quindi poco chiara, dal punto di vista espositivo.
3	Indica una preparazione particolarmente lacunosa, e/o dalla quale emergano gravi problemi di comprensione degli argomenti svolti e/o nell'acquisizione del metodo di lavoro.
1 o 2	Indica una preparazione del tutto assente. Oppure la presenza di errori di contenuto e/o di metodo di una tale gravità da evidenziare una comprensione pressoché nulla degli argomenti svolti. Spesso questa valutazione viene attribuita alle interrogazioni in cui l'alunno non risponde o rifiuta di rispondere, o ai compiti scritti consegnati in bianco.

Criteri per la valutazione della condotta

10	ECCELLENTE	L'alunno partecipa sempre in modo interessato, propositivo e costruttivo sia alle lezioni che alle altre proposte della scuola. Collabora volentieri con i compagni nell'aiutare e nel farsi aiutare. Anche il lavoro personale a casa è sempre svolto con impegno, puntualità e serietà. Non si assenta dalle lezioni se non per comprovati motivi. Il comportamento è sempre molto corretto nei confronti di tutti.
9	BUONO	L'alunno partecipa generalmente in modo interessato e attivo, sia alle lezioni che alle altre proposte della scuola. Collabora con i compagni nell'aiutare e nel farsi aiutare. Il lavoro personale a casa è svolto, di norma, con impegno, puntualità e serietà. Non si assenta dalle lezioni se non per comprovati motivi. Il comportamento è sempre molto corretto nei confronti di tutti. <u>Oppure:</u> A fronte di un comportamento generalmente sufficiente, si è evidenziata la disponibilità a migliorare la condotta a fronte di indicazioni ricevute.
8	SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle lezioni con attenzione, è sufficientemente corretto nel comportamento, abbastanza puntuale e responsabile nel lavoro personale a casa. Non si assenta frequentemente e comunque non in coincidenza con prove di valutazione. <u>Oppure:</u> Pur in presenza di un comportamento generalmente buono, si sono verificati episodi di mancato rispetto del regolamento. <u>Oppure:</u> A fronte di un comportamento generalmente non positivo, si è evidenziata la disponibilità a migliorare la condotta a fronte di indicazioni ricevute.
7	NON POSITIVO	L'alunno ha un comportamento non sempre adeguato nei confronti dei docenti e dei compagni e la partecipazione alle lezioni, a volte di disturbo, è segnalata dai docenti con richiami orali e anche scritti. L'interesse alle proposte risulta selettivo e il lavoro personale caratterizzato da frammentarietà e poca responsabilità. <u>Oppure:</u> Pur in presenza di un comportamento generalmente sufficiente, si sono verificati episodi di mancato rispetto del regolamento.
6	NEGATIVO	L'alunno non partecipa alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola e spesso disturba il lavoro in classe comportandosi in modo decisamente inadeguato, nonostante i continui richiami orali e anche scritti degli insegnanti. Il lavoro personale è scarso e frammentario.
5	FORTEMENTE NEGATIVO	L'alunno è totalmente indifferente alle proposte didattiche e educative programmate dal consiglio di classe ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni; manifesta un comportamento gravemente irrispettoso e anche lesivo verso persone e cose, violando di continuo il regolamento fino a ricevere ammonizioni e anche la sospensione dall'attività didattica. Non mostra mai segni di disponibilità ad accogliere le sollecitazioni e i richiami a mutare atteggiamento.

Griglia valutativa della simulazione di prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESO	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	• Chiarezza espositiva • Pertinenza: adeguatezza al pensiero emerso • Coerenza: assenza di contraddizioni • Coesione: sostituti pronominali e opportuni richiami testuali e semantici (significato) • Originalità espressiva e stilistica	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	• Grafia • Ortografia • Morfosintassi/Sintassi • Punteggiatura • Lessico • Registro linguistico	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze generali della tematica • Giudizio critico	20	
A1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetto delle richieste e completezza (lunghezza, parafrasi/riassunto)	5	
A2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	• Capacità di comprensione e sintesi • Analisi efficace e pertinente alla richiesta	15	
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
A4 Interpretazione corretta e articolata del testo	• Profondità e fondatezza dell'interpretazione • Originalità dei riferimenti in supporto all'interpretazione	20	
Punteggio in centesimi			
Punteggio in ventesimi			

PUNTEGGIO E PUNTI

100-96	20
95-91	19
90-86	18
85-81	17
80-76	16
75-71	15
70-66	14
65-61	13
60-56	12
55-51	11
50-46	10
45-41	9
40-36	8
35-31	7
30-26	6
25-21	5
20-16	4
15-11	3
10-6	2
5-1	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESO	PUNTEGGIO
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	• Chiarezza espositiva • Pertinenza: adeguatezza al pensiero emerso • Coerenza: assenza di contraddizioni • Coesione: sostituti pronominali e opportuni richiami testuali e semantici (significato) • Originalità espressiva e stilistica	20	
2.Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	• Grafia • Ortografia • Morfosintassi/Sintassi • Punteggiatura • Lessico • Registro linguistico	20	
3.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze generali della tematica • Giudizio critico	20	
B1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Comprensione e analisi • Capacità di sintesi	10	
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Esplicitazione della tesi delle argomentazioni • Utilizzo dei connettivi nell'argomentazione	15	
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Pertinenza, originalità e profondità dei riferimenti	15	
Punteggio centesimi			
Punteggio in ventesimi			

PUNTEGGIO E PUNTI

100-96	20
95-91	19
90-86	18
85-81	17
80-76	16
75-71	15
70-66	14
65-61	13
60-56	12
55-51	11
50-46	10
45-41	9
40-36	8
35-31	7
30-26	6
25-21	5
20-16	4
15-11	3
10-6	2
5-1	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI	PESO	PUNTEGGIO
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	• Chiarezza espositiva • Pertinenza: adeguatezza al pensiero emerso • Coerenza: assenza di contraddizioni • Coesione: sostituti pronominali e opportuni richiami testuali e semantici (significato) • Originalità espressiva e stilistica	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	• Grafia • Ortografia • Morfosintassi/Sintassi • Punteggiatura • Lessico • Registro linguistico	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Conoscenze generali della tematica • Giudizio critico	20	
C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	• Pertinenza • Confronto con il testo proposto • Titolazione • (parafrasi)	10	
C2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Esposizione puntuale del tema • Coerenza dei contenuti	15	
C3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti	• Originalità e profondità dei riferimenti • Capacità di nesso con il presente (esperienza/attualità)	15	
Punteggio in centesimi			
Punteggio in ventesimi			

PUNTEGGIO E PUNTI

100-96	20
95-91	19
90-86	18
85-81	17
80-76	16
75-71	15
70-66	14
65-61	13
60-56	12
55-51	11
50-46	10
45-41	9
40-36	8
35-31	7
30-26	6
25-21	5
20-16	4
15-11	3
10-6	2
5-1	1

Griglia valutativa della simulazione di seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA VOTO FINALE (in ventesimi): ____ / 20

CANDIDATO: ____ CLASSE: ____ COMMISSIONE: ____

CRITERI PER LA VALUTAZIONE		Problema (valore massimo attribuibile 80/160)		Quesiti (Max 20x4 = 80/160)								P.T
		1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
Analizzare:	Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi. (fino a 20 punti per il problema e fino a 20 punti complessivi per i quesiti).											/40
Sviluppare il processo risolutivo:	Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari passaggi fondamentali, verificandone la pertinenza al modello scelto. (fino a 24 punti per il problema e fino a 24 punti complessivi per i quesiti).											/48
Interpretare, rappresentare, elaborare:	Formalizzare situazioni problematiche e applicare i codici grafico-simbolici; concetti e metodi matematici e strumenti disciplinari; eseguire i calcoli necessari. (fino a 20 punti per il problema e fino a 20 punti complessivi per i quesiti).											/40
Argomentare:	Descrivere il processo risolutivo adottato e la strategia. Comunicare i risultati valutandone la coerenza con la situazione problematica. (fino a 16 punti per il problema e fino a 16 punti complessivi per i quesiti).											/32
TOTALI												/160

TABELLA DI CONVERSIONE (Punteggio Grezzo -> Voto in Ventesimi)

Punteggio	0 - 2	3 - 7	8 - 13	14 - 19	20 - 26	27 - 34	35 - 43	44 - 52	53 - 61	62 - 70	71 - 79
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Punteggio	80 - 88	89 - 97	98 - 106	107 - 115	116 - 124	125 - 133	134 - 142	143 - 151	152 - 160		
Voto	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il punteggio massimo della banda di oscillazione (se il voto di condotta sarà PARI O SUPERIORE A 9) è assegnato in presenza di una delle seguenti motivazioni:

- la media dei voti superiore o uguale al mezzo voto (la parte decimale superiore o uguale a 0,5)
- in caso di media dei voti inferiore al mezzo voto, se presenti almeno **tre** delle seguenti condizioni:
 - A. Assiduità della frequenza;
 - B. Partecipazione attenta e attiva alle proposte disciplinari e collaborazione allo studio costruttivo con i compagni;
 - C. Conferma o progresso degli apprendimenti in rapporto agli anni precedenti;
 - D. Esiti degni di nota in singole discipline;
 - E. Partecipazione attiva ad eventi promossi dalla scuola;
 - F. Partecipazione alle attività extra curricolari proposte dalla scuola;
 - G. Attività formative extrascolastiche.

Il presente Documento è stato approvato in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe in data 07/05/2026.

Gli studenti hanno preso visione dei programmi svolti.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Rizza Maria	
LATINO		
STORIA	Vignati Stefano	
FILOSOFIA		
INGLESE	Assanelli Davide	
MADRELINGUA inglese	Mc Grath Neil	
MATEMATICA	Parigi Silvia	
FISICA		
SCIENZE NATURALI	Rota Filippo	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Garbujo Maria	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Carobbio Giuliano	
RELIGIONE	Negrinotti Alberto	

Calcinante, 15 maggio 2026

La Coordinatrice didattica

Prof.ssa Germana Bonzi

